

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VICENZA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

### GRUPPO MASTROTTO S.P.A.

**GPS7MW**

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ARZIGNANO (VI) VIA QUARTA STRADA 7 CAP 36071 ZONA INDUSTRIALE
Indirizzo PEC	<a href="mailto:gruppomastrotto@legalmail.it">gruppomastrotto@legalmail.it</a>
Telefono	0444 476200
Numero REA	VI - 262197
Codice fiscale	02629600244
Partita IVA	02629600244
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	02/04/1992
Data iscrizione	30/09/1997
Data ultimo protocollo	11/04/2016
Presidente Consiglio Amministrazione	MASTROTTO CHIARA <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	31/12/1997
Attività esercitata	concia e lavorazione di pelli dal 31.12.1997. realizzazione, installazione, manutenzione e riparazione in proprio o per conto terzi, anche in appalto di:
	...
Codice ATECO	15.11
Codice NACE	15.11
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	-

### L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	30.990.000,00
Addetti al 31/12/2015	876
Soci	4
Amministratori	7
Titolari di cariche	35
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	22
Pratiche RI dal 04/05/2015	57
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	sì

### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2014 - 2013 - 2012 - 2011 - 2010 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	163

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

## Indice

1 Sede .....	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
3 Capitale e strumenti finanziari .....	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	4
5 Amministratori .....	6
6 Sindaci, membri organi di controllo .....	15
7 Titolari di altre cariche o qualifiche .....	17
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri .....	86
9 Attività, albi ruoli e licenze .....	91
10 Sedi secondarie ed unita' locali .....	94
11 Aggiornamento impresa .....	98

## 1 Sede

<b>Indirizzo Sede legale</b>	ARZIGNANO (VI) VIA QUARTA STRADA 7 CAP 36071 ZONA INDUSTRIALE
<b>Telefono</b>	0444 476200
<b>Indirizzo PEC</b>	gruppomastrotto@legalmail.it
<b>Partita IVA</b>	02629600244
<b>Numero REA</b>	VI - 262197

**iscrizione REA  
sede legale**

Numero repertorio economico amministrativo (REA): VI - 262197

ARZIGNANO (VI)  
VIA QUARTA STRADA 7 CAP 36071  
ZONA INDUSTRIALE  
Telefono: 0444 476200

**indirizzo elettronico  
partita iva**

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: gruppomastrotto@legalmail.it  
02629600244

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Data di iscrizione: 30/09/1997 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 02/04/1992
<b>Sistema di amministrazione</b>	consiglio di amministrazione (in carica)
<b>Oggetto sociale</b>	OGGETTO SOCIALE: LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA CONCIA E LA LAVORAZIONE DI PELLI ED IL RELATIVO COMMERCIO. AI FINI ANZIDETTI LA SOCIETA' POTRA' ANCHE RILEVARE STABILIMENTI, ...
<b>Poteri da statuto</b>	L'ORGANO AMMINISTRATIVO, QUALUNQUE SIA LA SUA STRUTTURAZIONE, HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, ESCLUSI QUELLI CHE LA LEGGE RISERVA ESPRESSAMENTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI. ...

## Estremi di costituzione

### iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02629600244  
del Registro delle Imprese di VICENZA  
Precedente numero di iscrizione: VI-1997-194829  
Data iscrizione: 30/09/1997

### sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 30/09/1997

### informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 02/04/1992

## Sistema di amministrazione e controllo

### durata della società

Data termine: 31/12/2050

### scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/1997  
Scadenza esercizi successivi: 31/12

### sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale  
Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

### forme amministrative

**consiglio di amministrazione** (in carica)

### collegio sindacale

Numero effettivi: 3  
Numero supplenti: 2

## Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA CONCIA E LA LAVORAZIONE DI PELLI ED IL RELATIVO COMMERCIO. AI FINI ANZIDETTI LA SOCIETA' POTRA' ANCHE RILEVARE STABILIMENTI, AMPLIARLI, TRASFORMARLI E RIATTIVARLI, NONCHE' COMPIERE TUTTE QUELLE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, COMPRESO IL RILASCIO DI FIDEJUSSIONI E GARANZIE IN GENERE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI CHE SARANNO RICONOSCIUTE NECESSARIE ED UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE COSTRUIRE E RISTRUTTURARE FABBRICATI CIVILI ED INDUSTRIALI, NONCHE' ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, AFFITTARE, LOCARE E GESTIRE BENI IMMOBILI. POTRA' ANCHE ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN QUALSIASI FORMA IN ALTRE SOCIETA' OD ENTI A PROVVEDERE AL COORDINAMENTO TECNICO E FINANZIARIO, NONCHE' AL FINANZIAMENTO ANCHE INFRUTTIFERO DEI MEDESIMI.

## Poteri

### poteri da statuto

L'ORGANO AMMINISTRATIVO, QUALUNQUE SIA LA SUA STRUTTURAZIONE, HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, ESCLUSI QUELLI CHE LA LEGGE RISERVA ESPRESSAMENTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (A SENSI DELL'ART. 17.1 SUB B) QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI A NORMA E CON I LIMITI DI CUI ALL'ART. 2381 C.C. AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI OVVERO AD UNO O PIU' DEI PROPRI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE. IL COMITATO ESECUTIVO OVVERO L'AMMINISTRATORE O GLI AMMINISTRATORI DELEGATI, POTRANNO COMPIERE TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, CHE RISULTERANNO DALLA DELEGA CONFERITA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI. GLI AMMINISTRATORI HANNO LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA' IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A SENSI DELL'ART. 17.1 SUB B) DELLO STATUTO, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTERA' A TUTTI I COMPONENTI

**ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci**

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN VIA DISGIUNTA TRA DI LORO.  
LA RAPPRESENTANZA SOCIALE SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITUTEI ED AI  
PROCURATORI DI CUI ALL'ARTICOLO 20 NEI LIMITI DEI POTERI DETERMINATI DALL'ORGANO  
AMMINISTRATIVO NELL'ATTO DI NOMINA.

ARTICOLO 29 DELLO STATUTO

**Altri riferimenti statutari**

**clausole di recesso**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**clausole di prelazione**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito**

ADEGUAMENTO STATUTO SOCIALE AI SENSI DEL D.LGS. 6/2003  
IN DATA 15/06/2007 LA SOCIETA' HA ADEMPIUTO ALLA PUBBLICITA' DI CUI ALL'ART.  
2497-BIS, 2 COMMA, COMUNICANDO LA PROPRIA SOGGEZIONE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE  
E COORDINAMENTO DA PARTE DELLA SOCIETA' MASTROTTO INTERNATIONAL S.P.A.

### 3 Capitale e strumenti finanziari

<b>Capitale sociale in Euro</b>	Deliberato:	30.990.000,00
	Sottoscritto:	30.990.000,00
	Versato:	30.990.000,00
<b>Azioni</b>	Numero azioni:	600.000
	Valore:	51,65 Euro

**strumenti finanziari previsti dallo statuto**

Azioni ordinarie:  
ARTICOLI 8 E 9 DELLO STATUTO

Obbligazioni:  
ARTICOLO 31 DELLO STATUTO

Altri strumenti finanziari:  
ARTICOLO 32 DELLO STATUTO

**patrimonio destinato a specifico affare**

Modifica:  
ARTICOLO 32.6 DELLO STATUTO

### 4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

**Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 18/06/2015**

Il grafico a torta e la tabella sottostante rappresentano una **sintesi della composizione societaria** dell'impresa (le quote di proprietà sono sommate per titolare e poi arrotondate).  
Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Socio	N. azioni	Valore	%	Tipo diritto
<b>GRUPPO MASTROTTO HOLDING S.P.A.</b> 03037870247	479.998	24.791.896,70	80 %	proprietà'
<b>MASTROTTO BRUNO</b> MSTBRN41H20F922F	60.001	3.099.051,65	10 %	proprietà'
<b>MASTROTTO GRAZIANO</b> MSTGZN64D14A459H	60.000	3.099.000,00	10 %	proprietà'
<b>MASTROTTO SANTO</b> MSTSNT38P08F922V	1	51,65	< 0,005 %	proprietà'

**Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 18/06/2015**  
pratica con atto del 19/05/2015

**capitale sociale**

Data deposito: 18/06/2015  
Data protocollo: 18/06/2015  
Numero protocollo: VI-2015-48359

*L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato*

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
30.990.000,00 Euro

**Proprietà'**

**MASTROTTO SANTO**

Quota composta da: 1 azioni ordinarie  
pari a nominali: 51,65 Euro  
Codice fiscale: MSTSNT38P08F922V  
Tipo di diritto: proprietà'

**Proprietà'**

**MASTROTTO BRUNO**

Quota composta da: 60.001 azioni ordinarie  
pari a nominali: 3.099.051,65 Euro  
Codice fiscale: MSTBRN41H20F922F  
Tipo di diritto: proprietà'

**Proprieta'**

**MASTROTTO GRAZIANO**

Quota composta da: 60.000 azioni ordinarie  
pari a nominali: 3.099.000,00 Euro  
Codice fiscale: MSTGZN64D14A459H  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**GRUPPO MASTROTTO HOLDING  
S.P.A.**

Quota composta da: 479.998 azioni ordinarie  
pari a nominali: 24.791.896,70 Euro  
Codice fiscale: 03037870247  
Tipo di diritto: proprieta'

**5 Amministratori**

<b>Presidente Consiglio Amministrazione</b>	MASTROTTO CHIARA	Rappresentante dell'impresa
<b>Amministratore Delegato</b>	MASTROTTO GRAZIANO	Rappresentante dell'impresa
<b>Amministratore Delegato</b>	MASTROTTO SANTO	Rappresentante dell'impresa
<b>Amministratore Delegato</b>	SOLDA' FABIO	Rappresentante dell'impresa
<b>Amministratore Delegato</b>	SARTORI RENATA	Rappresentante dell'impresa
<b>Amministratore Delegato</b>	MAINI EUGENIO	Rappresentante dell'impresa
<b>Consigliere</b>	MASTROTTO BRUNO	

**Forma amministrativa adottata  
consiglio di amministrazione**

Numero amministratori in carica: 7  
Durata in carica: 1 esercizi  
Data inizio carica: 19/05/2015

**Elenco amministratori**

**Presidente Consiglio  
Amministrazione**  
**MASTROTTO CHIARA**

*residenza*

Rappresentante dell'impresa  
Nata a ARZIGNANO (VI) il 23/03/1974  
Codice fiscale: MSTCHR74C63A459E  
ARZIGNANO (VI)  
VIA DIAZ 6 CAP 36071

*carica*

**consigliere**

Nominato con atto del 19/05/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*carica*

**presidente consiglio amministrazione**

Nominato con atto del 19/05/2015  
Data di prima iscrizione 26/07/2012  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*carica*

**amministratore delegato**

Nominato con atto del 05/10/2015  
Data iscrizione: 21/10/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*poteri*

CON VERBALE DEL 05/10/2015 SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:  
LA DELEGA ALLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DELLA SOCIETA'. IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELLA PROPRIA QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, L'AVV. CHIARA MASTROTTO AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:  
-APRIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI IN NOME DELLA SOCIETA', IN ITALIA E ALL'ESTERO;  
-OPERARE SUGLI STESSI, CON LA POSSIBILITA' DI CONFERIRE DELEGA, NEI LIMITI DEGLI IMPORTI PREVISTI DAL MODELLO ORGANIZZATIVO, AGLI ALTRI AMMINISTRATORI ED AL RESPONSABILE DI TESORERIA;  
-PROVVEDERE ALLA STIPULAZIONE, ALLA MODIFICA, ALLA RISOLUZIONE DI CONTRATTI BANCARI E DI FINANZIAMENTO, IN QUALSIASI FORMA, NONCHE' AL RECESSO DAGLI STESSI E ALLA MODIFICA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, NEI LIMITI DEL FIDO CONCESSO;  
-ACCENDERE, PROROGARE O ESTINGUERE INVESTIMENTI FINANZIARI;  
-ACCENDERE, PROROGARE, ESTINGUERE FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ALL'ESPORTAZIONE;  
-EMETTERE ASSEGNI E ALTRI TITOLI DI CREDITO;  
LA DELEGA ALLA GESTIONE COMMERCIALE PER IL SETTORE CALZATURA E PELLETTERIA CON IL POTERE-DOVERE, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, DI:  
-APPROVARE IL BUDGET DI VENDITA;  
-APPROVARE I LISTINI PREZZI E I LIVELLI DI SCONTO;  
-PROGRAMMARE I PIANI E DEFINIRE LE POLITICHE COMMERCIALI;  
-DETERMINARE GLI OBIETTIVI E LE STRATEGIE DI VENDITA, ANCHE CURANDO LA FORMAZIONE DEI SOGGETTI ALLA STESSA PREPOSTI;  
-SOVRINTENDERE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DI VENDITA, ANCHE PARTECIPANDO ALLE TRATTATIVE PIU' SIGNIFICATIVE;  
LA DELEGA ALLA GESTIONE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE; NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA CONFERITALE, L'AVV. CHIARA MASTROTTO AVRA' IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI, PER CIASCUN SITO PRODUTTIVO DELLA SOCIETA', IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI E DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA;  
LA DELEGA ALL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'. IN PARTICOLARE, LA DELEGA ALL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E' DA INTENDERSI COME TUTTO QUANTO ATTIENE ALL'ORDINARIA ATTIVITA' DELLA SOCIETA' COMPRESA LA POSSIBILITA' DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' QUALE PARTE CONVENUTA E/O ATTRICE NEI GIUDIZI CIVILI, PENALI, AMMINISTRATIVI E FISCALI, IN QUALSIASI FASE E GRADO, IN ITALIA E ALL'ESTERO, CON FACOLTA' DI NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI E AVVOCATI ALLE LITI, INCARICATI PER L'ASSISTENZA TECNICA AVANTI LE COMMISSIONI TRIBUTARIE, NONCHE' DI TRANSIGERE E CONCILIARE LITI PENDENTI, CON L'ESCLUSIONE DI TUTTI I POTERI RISERVATI IN VIA ESCLUSIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O ATTRIBUITI A SINGOLI CONSIGLIERI.  
IN RELAZIONE ALLE DELEGHE CONFERITELE, L'AVV. CHIARA MASTROTTO POTRA' ALTRESI' DELEGARE I PROPRI POTERI-DOVERI A TERZI;

**Amministratore Delegato**  
**MASTROTTO GRAZIANO**

*residenza*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a ARZIGNANO (VI) il 14/04/1964  
Codice fiscale: MSTGZN64D14A459H  
ARZIGNANO (VI)  
VIA DELLA RADURA 20 CAP 36071

*carica*

**consigliere**  
Nominato con atto del 19/05/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*carica*

**vice presidente del consiglio d'amministrazione**  
Nominato con atto del 19/05/2015  
Data di prima iscrizione 26/07/2012  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*carica*

**amministratore delegato**

Nominato con atto del 05/10/2015

Data iscrizione: 21/10/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*poteri*

CON VERBALE DEL 05/10/2015 SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:  
LA DELEGA ALLA SUPERVISIONE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE SOCIETA'  
CONTROLLATE ESTERE MASTROTTO BRASIL SA, GRUPPO MASTROTTO MEXICO S.DE R.L. E  
DUMA POLAND SPOLKA Z.O.O., AD ECCEZIONE DELLA MASTROTTO BRASIL SA, PER QUANTO  
ATTIENE AGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI ED ACQUISTI;  
LA DELEGA ALL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'. IN PARTICOLARE, LA  
DELEGA ALL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E' DA INTENDERSI COME TUTTO QUANTO ATTIENE  
ALL'ORDINARIA ATTIVITA' DELLA SOCIETA' COMPRESA LA POSSIBILITA' DI  
RAPPRESENTARE LA SOCIETA' QUALE PARTE CONVENUTA E/O ATTRICE NEI GIUDIZI CIVILI,  
PENALI, AMMINISTRATIVI E FISCALI, IN QUALSIASI FASE E GRADO, IN ITALIA E  
ALL'ESTERO, CON FACOLTA' DI NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI E AVVOCATI ALLE  
LITI, INCARICATI PER L'ASSISTENZA TECNICA AVANTI LE COMMISSIONI TRIBUTARIE,  
NONCHE' DI TRANSIGERE E CONCILIARE LITI PENDENTI, DI OPERARE SUI CONTI CORRENTI  
BANCARI IN NOME DELLA SOCIETA', IN ITALIA E ALL'ESTERO, DI ACCENDERE,  
PROROGARE, ESTINGUERE FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ALL'ESPORTAZIONE, DI  
EMETTERE ASSEGNI E ALTRI TITOLI DI CREDITO, CON L'ESCLUSIONE DI TUTTI I POTERI  
RISERVATI IN VIA ESCLUSIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O ATTRIBUITI A  
SINGOLI CONSIGLIERI.  
IN RELAZIONE ALLE DELEGHE CONFERITEGLI, IL SIG. GRAZIANO MASTROTTO AVRA' ANCHE  
IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', SENZA ALCUNA RESTRIZIONE  
DI SPESA, E POTRA' ALTRESI' DELEGARE I PROPRI POTERI-DOVERI A TERZI.

**Amministratore Delegato  
MASTROTTO SANTO**

Rappresentante dell'impresa

Nato a NOGAROLE VICENTINO (VI) il 08/09/1938

Codice fiscale: MSTSNT38P08F922V

*residenza*

MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

VIA MONDEO 6 CAP 36075

*carica*

**consigliere**

Nominato con atto del 19/05/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*carica*

**amministratore delegato**

Nominato con atto del 05/10/2015

Data iscrizione: 21/10/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*poteri*

CON VERBALE DEL 05/10/2015 SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:  
LA DELEGA ALLA GESTIONE DEL SETTORE PRODUZIONE NELL'AMBITO DEI SETTORI DELLA  
CALZATURA E PELLETTERIA CON IL POTERE-DOVERE, A TITOLO MERAMENTE  
ESEMPLIFICATIVO, DI:  
-RILEVARE LE NECESSITA' DI APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME;  
-CURARE I RAPPORTI CON L'UFFICIO ACQUISTI PER L'EMISSIONE DEL RELATIVO ORDINE  
DI ACQUISTO;  
-VERIFICARE L'ARRIVO DELLE MERCI;  
-PROVVEDERE ALLA PROGRAMMAZIONE DEI TEMPI E DELLE TECNICHE DI LAVORAZIONE,  
SULLA BASE DEGLI ORDINATIVI RICEVUTI;  
-PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL SETTORE CALZATURA  
E PELLETTERIA, IN FUNZIONE DELLE ESIGENZE PRODUTTIVE, RILEVANDO LE NECESSITA'  
DI ASSUMERE NUOVO PERSONALE O DI AFFIDARE LAVORAZIONI ALL'ESTERNO;  
-VERIFICARE PERIODICAMENTE LO STATO DI EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI E DEI  
MACCHINARI;  
-SOVRINTENDERE, IN GENERALE, ALL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE AZIENDALE, CON  
PARTICOLARE RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI URGENZA O COMUNQUE DI  
CARATTERE STRAORDINARIO;  
LA DELEGA ALLA GESTIONE DEL LABORATORIO CON IL POTERE-DOVERE, A TITOLO  
MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, DI:  
-SOVRINTENDERE ALLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEL LABORATORIO;  
-COORDINARE L'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO;



**Amministratore Delegato**  
**SOLDA' FABIO**

*residenza*

-COORDINARE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO.  
IN RELAZIONE ALLE DELEGHE CONFERITEGLI, L'AMMINISTRATORE DELEGATO SIG. SANTO MASTROTTO AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', SENZA ALCUNA RESTRIZIONE DI SPESA, E POTRA' ALTRESI' DELEGARE I PROPRI POTERI-DOVERI A TERZI.

Rappresentante dell'impresa  
Nato a ARZIGNANO (VI) il 21/04/1965  
Codice fiscale: SLDFBA65D21A459V  
ARZIGNANO (VI)  
PIAZZA CAMPO MARZIO 20 INT.4 CAP 36071

*carica*

**consigliere**  
Nominato con atto del 19/05/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*carica*

**amministratore delegato**  
Nominato con atto del 05/10/2015  
Data iscrizione: 21/10/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*poteri*

CON VERBALE DEL 05/10/2015 SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:  
LA DELEGA ALLA GESTIONE DELLA PRODUZIONE RIFERITA AI SETTORI ARREDAMENTO ED AUTOMOTIVE CON IL POTERE-DOVERE, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, DI:  
-RILEVARE LE NECESSITA' DI APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME;  
-CURARE I RAPPORTI CON L'UFFICIO ACQUISTI PER L'EMISSIONE DEL RELATIVO ORDINE DI ACQUISTO;  
-VERIFICARE L'ARRIVO DELLE MERCI;  
-PROVVEDERE ALLA PROGRAMMAZIONE DEI TEMPI E DELLE TECNICHE DI LAVORAZIONE, SULLA BASE DEGLI ORDINATIVI RICEVUTI;  
-PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, IN FUNZIONE DELLE ESIGENZE PRODUTTIVE, RILEVANDO LE NECESSITA' DI ASSUMERE NUOVO PERSONALE O DI AFFIDARE LAVORAZIONI ALL'ESTERNO;  
-VERIFICARE PERIODICAMENTE LO STATO DI EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI;  
-SOVRINTENDERE, IN GENERALE, ALL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE AZIENDALE DEI SETTORI ARREDAMENTO ED AUTOMOTIVE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI URGENZA O COMUNQUE DI CARATTERE STRAORDINARIO;  
LA DELEGA DEI POTERI E DEI DOVERI PROPRI DEL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, CON IL RELATIVO POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE E PER CIASCUN SITO OPERATIVO DELLA SOCIETA' STESSA, AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 1, LETT. B), T.U. SIC. LAV..  
PERTANTO, IL SIG. FABIO SOLDA' AVRA' IL DOVERE E IL POTERE DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE NECESSARI AD ADEGUARE GLI AMBIENTI E LE TECNICHE DI LAVORO ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL T.U. SIC. LAV. O IN ALTRE LEGGI, REGOLAMENTI O ISTRUZIONI DELLE AUTORITA' COMPETENTI, NONCHE' DI ADOTTARE TUTTE LE ALTRE MISURE UTILI, SECONDO LA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, A TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA E LA PERSONALITA' MORALE DEI LAVORATORI.  
IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL CONSIGLIERE SIG. FABIO SOLDA' AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:  
-PROVVEDERE ALLA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO E ALLA REDAZIONE DEL RELATIVO DOCUMENTO;  
-NOMINARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;  
-NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE, PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA PREVISTA DAL T.U. SIC. LAV.;  
-DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;  
-FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;  
-RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI,

NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

-INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE PREVISTI A SUO CARICO;

-ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI;

-ELABORARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO;

-ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

-CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 T.U. SIC. LAV.;

-AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

-VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'.

NELL'ESERCIZIO DEI POTERI A LUI CONFERITI, IL SIG. FABIO SOLDA' NON AVRA' ALCUNA RESTRIZIONE DI SPESA E POTRA' DELEGARE, AI SENSI DEGLI ARTT. 16 E 17 T.U. SIC. LAV., LE PROPRIE FUNZIONI A TERZI, ANCHE PER CIASCUN SITO PRODUTTIVO, CON L'ESCLUSIONE DEGLI OBBLIGHI NON DELEGABILI, CHE RIMANGONO, IN VIA ESCLUSIVA, IN CAPO AL MEDESIMO, E CIOE':

-LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI E DI VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI;

-LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI;

LA DELEGA ALLA GESTIONE SETTORE COMMERCIALE PER IL SETTORE ARREDAMENTO ED AUTOMOTIVE CON IL POTERE-DOVERE, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, DI:

-APPROVARE IL BUDGET DI VENDITA;

-APPROVARE I LISTINI PREZZI E I LIVELLI DI SCONTO;

-PROGRAMMARE I PIANI E DEFINIRE LE POLITICHE COMMERCIALI;

-DETERMINARE GLI OBIETTIVI E LE STRATEGIE DI VENDITA, ANCHE CURANDO LA FORMAZIONE DEI SOGGETTI ALLA STESSA PREPOSTI;

-SOVRINTENDERE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DI VENDITA, ANCHE PARTECIPANDO ALLE TRATTATIVE PIU' SIGNIFICATIVE;

-ORGANIZZARE LA RETE VENDITA E SOVRINTENDERE ALL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE PER IL SETTORE ARREDAMENTO ED AUTOMOTIVE;

LA DELEGA ALL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'. IN PARTICOLARE, LA DELEGA ALL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E' DA INTENDERSI COME TUTTO QUANTO ATTIENE ALL'ORDINARIA ATTIVITA' DELLA SOCIETA' COMPRESA LA POSSIBILITA' DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' QUALE PARTE CONVENUTA E/O ATTRICE NEI GIUDIZI CIVILI, PENALI, AMMINISTRATIVI E FISCALI, IN QUALSIASI FASE E GRADO, IN ITALIA E ALL'ESTERO, CON FACOLTA' DI NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI E AVVOCATI ALLE LITI, INCARICATI PER L'ASSISTENZA TECNICA AVANTI LE COMMISSIONI TRIBUTARIE, NONCHE' DI TRANSIGERE E CONCILIARE LITI PENDENTI, DI OPERARE SUI CONTI CORRENTI BANCARI IN NOME DELLA SOCIETA', IN ITALIA E ALL'ESTERO, DI ACCENDERE, PROROGARE, ESTINGUERE FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ALL'ESPORTAZIONE, DI EMETTERE ASSEgni E ALTRI TITOLI DI CREDITO E CON L'ESCLUSIONE DI TUTTI I POTERI RISERVATI IN VIA ESCLUSIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O ATTRIBUITI A SINGOLI CONSIGLIERI;

LA DELEGA ALLA SUPERVISIONE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE ESTERE MITECH TUNISIE SARL, PT MASTROTTO INDONESIA E GRUPPO MASTROTTO MEXICO S. DE R.L..

IN RELAZIONE ALLE DELEGHE CONFERITEGLI, IL SIG. FABIO SOLDA' AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', SENZA ALCUNA RESTRIZIONE DI SPESA, E POTRA' ALTRESI' DELEGARE I PROPRI POTERI-DOVERI A TERZI.

## **Amministratore Delegato**

**SARTORI RENATA**

*residenza*

Rappresentante dell'impresa

Nata a ARZIGNANO (VI) il 10/12/1966

Codice fiscale: SRTRNT66T50A459T

MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

VIA MONDEO 6 CAP 36075

*carica*

**consigliere**

Nominato con atto del 19/05/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*carica*

**amministratore delegato**

Nominato con atto del 05/10/2015

Data iscrizione: 21/10/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*poteri*

CON VERBALE DEL 05/10/2015 SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:

LA DELEGA ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI DELLA SOCIETA'. IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELLA PROPRIA QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI, LA SIG.RA RENATA SARTORI AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

-PROVVEDERE ALLA STIPULAZIONE E ALLA RISOLUZIONE DEI CONTRATTI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, RECEDERE DAGLI STESSI O MODIFICARNE LE RELATIVE CONDIZIONI CONTRATTUALI;

-SOVRINTENDERE ALLA GESTIONE DI EMISSIONE E MODIFICA DEGLI ORDINI DI ACQUISTO;

-ESERCITARE UN CONTROLLO DI CARATTERE FORMALE SULLA GESTIONE DELL'UFFICIO ACQUISTI;

-SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER EFFETTUARE I PAGAMENTI CONTRO DOCUMENTI (O RIMESSA DOCUMENTARIA), RIFERITI ALLE IMPORTAZIONI;

LA DELEGA ALLA SUPERVISIONE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA CONTROLLATA MASTROTTO BRASIL SA PER QUANTO ATTIENE AGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI ED ACQUISTI;

LA DELEGA ALL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'. IN PARTICOLARE, LA DELEGA ALL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E' DA INTENDERSI COME TUTTO QUANTO ATTIENE ALL'ORDINARIA ATTIVITA' DELLA SOCIETA' COMPRESA LA POSSIBILITA' DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' QUALE PARTE CONVENUTA E/O ATRICE NEI GIUDIZI CIVILI, PENALI, AMMINISTRATIVI E FISCALI, IN QUALSIASI FASE E GRADO, IN ITALIA E ALL'ESTERO, CON FACOLTA' DI NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI E AVVOCATI ALLE LITI, INCARICATI PER L'ASSISTENZA TECNICA AVANTI LE COMMISSIONI TRIBUTARIE, NONCHE' DI TRANSIGERE E CONCILIARE LITI PENDENTI, DI OPERARE SUI CONTI CORRENTI BANCARI IN NOME DELLA SOCIETA', IN ITALIA E ALL'ESTERO, DI ACCENDERE, PROROGARE, ESTINGUERE FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ALL'ESPORTAZIONE, DI EMETTERE ASSEgni E ALTRI TITOLI DI CREDITO, CON L'ESCLUSIONE DI TUTTI I POTERI RISERVATI IN VIA ESCLUSIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O ATTRIBUITI A SINGOLI CONSIGLIERI.

IN RELAZIONE ALLE DELEGHE CONFERITELE, LA SIG.RA RENATA SARTORI AVRA' POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', SENZA ALCUNA RESTRIZIONE DI SPESA, E POTRA' ALTRESI' DELEGARE I PROPRI POTERI-DOVERI A TERZI.

**Amministratore Delegato**

**MAINI EUGENIO**

Rappresentante dell'impresa

Nato a PARMA (PR) il 24/03/1960

Codice fiscale: MNAGNE60C24G337W

*domicilio*

PARMA (PR) STRADA ANTONIO ZAROTTO 1 CAP 43123

*carica*

**consigliere**

Nominato con atto del 19/05/2015

Data di prima iscrizione 26/07/2012

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*carica*

**amministratore delegato**

Nominato con atto del 05/10/2015

Data iscrizione: 21/10/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

*poteri*

CON VERBALE DEL 05/10/2015 SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:

- ASSUMERE LA GUIDA DI TUTTA L'ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DELLA SOCIETA' IN OGNI SUO ASPETTO, ASSICURANDONE L'ADEGUATA FUNZIONALITA' NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E PROMUOVENDO LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE UMANE E TECNICHE;

- SOVRINTENDERE ALLA GESTIONE DELLE OPERAZIONI CORRENTI E STABILIRE OBIETTIVI E COMPITI DELLE VARIE DIREZIONI, UFFICI E REPARTI DELLA SOCIETA', RIVEDENDONE PERIODICAMENTE I RISULTATI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI;

- DEFINIRE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE PROCEDURE DECISIONALI PER I VARI LIVELLI OPERATIVI; CONTROLLARE CHE LE VARIE ENTITA' OPERATIVE ESERCITINO LE LORO AUTORITA' DECISIONALI NELLA DIREZIONE STABILITA DAGLI OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETA';

- PROMUOVERE LA DEFINIZIONE E LA CONTINUA EVOLUZIONE DEI METODI E SISTEMI (SISTEMA INFORMATIVO, CONTROLLO DIREZIONALE, CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLO DELLA POSIZIONE COMPETITIVA, TECNOLOGICA, ECC.) PER MANTENERE LA SOCIETA' IN TENSIONE VERSO GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE STABILITE;

- COMUNICARE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI OTTENUTI, PROPONENDO CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDO UN PROGRAMMA PRESTABILITO DI AGGIORNAMENTO;

- PROVVEDERE AD UNA SISTEMATICA ANALISI, INTERPRETAZIONE E PRESENTAZIONE AI VARI LIVELLI DI MANAGEMENT DEI RISULTATI E DELLE TENDENZE SIGNIFICATIVE INERENTI AI FATTI DI GESTIONE ED EFFETTUARE GLI OPPORTUNI INTERVENTI PRESSO LE DIREZIONI INTERESSATE PER IL RISPETTO DEI PIANI E DEI PROGRAMMI APPROVATI;

- CONTROLLARE REGOLARMENTE I RIFLESSI FINANZIARI DELLE POLITICHE GESTIONALI E INTERVENIRE QUANDO OPPORTUNO PER MODIFICARE LE STESSE;

- PREDISPORRE IL PIANO INDUSTRIALE, DA PROPORRE PER L'APPROVAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

DELEGA ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI E ALLA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NAZIONALI, COMUNITARIE ED ESTERE: NELL'AMBITO DI TALE DELEGA, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELLA PROPRIA QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA P.A., IL DOTT. EUGENIO MAINI AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

-FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI PROPRIA COMPETENZA;

-RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, SIA DEI DATORI DI LAVORO CHE DEI LAVORATORI NONCHE' DI FRONTE AGLI UFFICI DEL LAVORO ED AI COLLEGI DI ARBITRATO E CONCILIAZIONE CON FACOLTA' DI TRANSIGERE LE RELATIVE VERTENZE;

-RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE SUE RELAZIONI CON TUTTI GLI UFFICI FISCALI, FINANZIARI, AMMINISTRATIVI, ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI E CON QUALUNQUE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ANCHE AI FINI DEL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E SIMILI;

-RICHIEDERE AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI PER L'ATTIVITA' SVOLTA E GLI INVESTIMENTI DA EFFETTUARE;

-ASSUMERE E LICENZIARE OPERAI, IMPIEGATI E QUADRI, DETERMINANDONE LO STATO NORMATIVO ED ECONOMICO NELL'AMBITO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL LAVORO E DELLE POLITICHE DELL'AZIENDA IN MATERIA;

-RAPPRESENTARE LA SOCIETA' QUALE PARTE ATTRICE E/O CONVENUTA NEI GIUDIZI CIVILI, PENALI, AMMINISTRATIVI E FISCALI, IN QUALSIASI FASE E GRADO, IN ITALIA E ALL'ESTERO, CON FACOLTA' DI NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI E AVVOCATI ALLE LITI, INCARICATI PER L'ASSISTENZA TECNICA AVANTI LE COMMISSIONI TRIBUTARIE, NONCHE' DI TRANSIGERE E CONCILIARE LE LITI PENDENTI;

-PROPORRE, QUALE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA', IN NOME E PER CONTO DELLA STESSA, QUERELA NEI CONFRONTI DEGLI EVENTUALI RESPONSABILI DI QUALSIVOGLIA REATO CHE ABBA O POSSA AVERE COME PERSONA OFFESA LA SOCIETA', CON OGNI CONNESSA E CONSEGUENTE FACOLTA', IVI ESPRESSAMENTE INCLUSA QUELLA DI NOMINARE O REVOCARE DIFENSORI, DI COSTITUIRSI, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' STESSA, PARTE CIVILE NEI PROCEDIMENTI DA INSTAURARSI IN CONSEGUENZA DELLA PRESENTAZIONE DI DETTE ISTANZE DI PUNIZIONE, AL FINE DI RICHIEDERE LE RESTITUZIONI E/O IL RISARCIMENTO DEI DANNI DI CUI ALL'ART. 185 CODICE PENALE, DI REVOCARE DETTA RESTITUZIONE, RIMETTERE LA QUERELA PROPOSTA, TRANSIGERE IL DANNO E RILASCIARE QUIETANZE, OVE LO STESSO NON SUPERI L'IMPORTO NOMINALE DI 600.000 EURO;

-SVOLGERE OPERAZIONI RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ALL'ESPORTAZIONE DI MERCI, PRODOTTI, MATERIE PRIME, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEGLI UFFICI DOGANALI, SOCIETA' MARITTIME, SPEDIZIONIERI E CORRIERI, RILASCIARE DICHIARAZIONI VALUTARIE STATISTICHE E QUALUNQUE DOCUMENTO RICHIESTO ALLE SUDETTE OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (COMMERCIO ESTERO) E DELL'UFFICIO ITALIANO CAMBI, NONCHE' QUALUNQUE UFFICIO O AUTORITA' INCARICATI DELL'EMISSIONE DI AUTORIZZAZIONI E LICENZE RELATIVE AL COMMERCIO ESTERO;

-FIRMARE TRATTE COME TRAENTI SUI CLIENTI DELLA SOCIETA', QUIETANZARE CAMBIALI E TITOLI ALL'ORDINE, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PER L'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI BANCARI DELLA SOCIETA';

- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI BANCARI DELLA SOCIETA', QUALUNQUE CAMBIALE EMESSA DAI CLIENTI, ED UTILIZZARE, NEI

LIMITI QUANTITATIVI CONCESSI DA CIASCUN ISTITUTO DI CREDITO, AFFIDAMENTI PER PRESENTAZIONE AL SALVO BUON FINE DI RICEVUTE O DOCUMENTI INERENTI A VENDITE ESEGUITE E REGOLARMENTE FATTURATE ALLA CLIENTELA (RICEVUTE BANCARIE E SIMILI);

- SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ACQUISTO E DI VENDITA DI MATERIE PRIME, DI MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO, DI PRODOTTI FINITI, DI IMPIANTI, MACCHINE, AUTOMEZZI, UTENSILI, CONTRATTI DI ASSICURAZIONE, MANUTENZIONE, TRASPORTO, FORNITURA DI SERVIZI ANCHE PUBBLICITARI, CONTRATTI DI LICENZA E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA' CON UN LIMITE DI 100.000 - EURO PER SINGOLO CONTRATTO;
- RISCUOTERE E DARE QUIETANZA IN GENERE PER OGNI E QUALSIASI OPERAZIONE DI ORDINARIA GESTIONE SOCIALE ANCHE SE NON ELENcata O PRECISATA COME INNANZI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALUNQUE PROCEDURA COLLETTIVA, ANCHE FALLIMENTARE, PROMUOVERE DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO, ASSISTERE ALLE ADUNANZE DEI CREDITORI, CONCORRERE ALLA NOMINA DELLE DELEGAZIONI DEI CREDITORI, RESPINGERE ED IMPUGNARE PROPOSTE DI CONCORDATO DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA E DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA E FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LE PROCEDURE STESSE;
- RICHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, PERMESSI, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI ALLE AUTORITA' COMPETENTI;
- PRESENTARE LE ISTANZE FINALIZZATE AD OTTENERE DALLO STATO O DA ALTRO ENTE PUBBLICO O DALLE COMUNITA' EUROPEE CONTRIBUTI, SOVVENZIONI O FINANZIAMENTI DESTINATI A FAVORIRE INIZIATIVE DIRETTE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE O ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE, PREVIA DESIGNAZIONE DEL RELATIVO RESPONSABILE DEL PROGETTO;
- NEI LIMITI DI QUANTO SOPRA E' ALTRESI' FACOLTA' DEL DIRETTORE GENERALE ATTRIBUIRE A TERZI ANCHE NON DIPENDENTI DELLA SOCIETA' CON ADEGUATA QUALIFICA E IN RELAZIONE ALLE RISPETTIVE MANSIONI, SPECIFICI COMPITI, RESPONSABILITA' E POTERI, TRA CUI QUELLO DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO TERZI, COMPRESI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NEGLI ATTI E PROCEDIMENTI RELATIVI A COMPITI E RESPONSABILITA' AD OGNUNO CONFERITI;

DELEGA AL SETTORE AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA': IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELLA PROPRIA QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELEGATO ALL'AMMINISTRAZIONE, IL DOTT. EUGENIO MAINI AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- SOVRINTENDERE ALLA TENUTA, CONSERVAZIONE, AGGIORNAMENTO DEI LIBRI SOCIALI E CONTABILI, DEI REGISTRI OBBLIGATORI E DELLA CONTABILITA';
- SOVRINTENDERE ALLE ATTIVITA' E PROCEDURE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO, VERIFICANDO I RELATIVI RISCONTRI DOCUMENTALI E LA CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA NOTA INTEGRATIVA, ASSUMENDO LE DECISIONI IN ORDINE ALL'INSERIMENTO DELLE POSTE VALUTATIVE;
- PREDISPORRE CERTIFICATI, DENUNCE, ISTANZE AMMINISTRATIVE (AD ESEMPIO AL REGISTRO DELLE IMPRESE O ALLA CAMERA DI COMMERCIO), FISCALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE;
- PRESENTARE DICHIARAZIONI RELATIVE A IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE;
- DOTARSI DI UNA PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL TRANSFER PRICING;
- SOVRINTENDERE A TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO (PAGHE, CONTABILITA', SPEDIZIONI E BOLLETTAZIONE, PERSONALE, GESTIONE CREDITI);

LA DELEGA AL CONTROLLO DI GESTIONE DELLA SOCIETA'. IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELLA PROPRIA QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELEGATO AL CONTROLLO DI GESTIONE, IL DOTT. EUGENIO MAINI AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- SOVRINTENDERE AL PROCESSO DI BUDGETING AZIENDALE;
- SOVRINTENDERE ALL'ATTIVITA' DI REPORTING AZIENDALE;

LA DELEGA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA SOCIETA'. IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELLA PROPRIA QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE, IL DOTT. EUGENIO MAINI AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- PROVVEDERE ALLA SELEZIONE, AL RECLUTAMENTO, REGISTRAZIONE DEL PERSONALE E ALLA STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI, CON ESCLUSIONE DELLA NOMINA E/O ASSUNZIONE DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE;
- STIPULARE, CONCLUDERE E RISOLVERE, CON PERSONE FISICHE, SOCIETA' ED ENTI CONTRATTI INERENTI L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, RECEDERE DAGLI STESSI O MODIFICARNE LE RELATIVE CONDIZIONI CONTRATTUALI;
- DECIDERE IN ORDINE AGLI AVANZAMENTI DI CARRIERA CONVENENDO CON IL DIPENDENTE IN ORDINE ALLE RETRIBUZIONI ECEDENTI QUELLE FISSATE ALL'INTERNO DEI CNL, LA SITUAZIONE DELLE ASSENZE, DELLE MALATTIE, DELLE FERIE E DELLA FORMAZIONE;
- CURARE I RAPPORTI CON LE AGENZIE DI LAVORO E CON I SINDACATI;
- PROVVEDERE ALLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE LA EFFICACIA;

-PROVVEDERE AL CONTROLLO DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DEI DIPENDENTI DELLE DITE IN APPALTO O SUBAPPALTO;  
-GESTIRE I RAPPORTI CON L'UFFICIO DI COLLOCAMENTO, L'INPS, L'INAIL E GLI ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, L'ISPettorato DEL LAVORO, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO SOTTOSCRIVENDO E PRESENTANDO TUTTE LE DICHIARAZIONI IN MATERIA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA;  
LA DELEGA ALLA GESTIONE DELL'INFORMATION CENTER TECNOLOGIES (I.C.T.) DELLA SOCIETA': IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELLA PROPRIA QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DELL'INFORMATION CENTER TECNOLOGIES (I.C.T.), IL DOTT. EUGENIO MAINI AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:  
-PROVVEDERE ALLA GESTIONE E AL MONITORAGGIO DI TUTTE LE ATTIVITA' DEL CENTRO DI ELABORAZIONE DATI DELLA SOCIETA' (C.E.D.);  
-PROVVEDERE ALLA GESTIONE E AL CONTROLLO DEI SISTEMI OPERATIVI DEL C.E.D., SIA HARDWARE CHE SOFTWARE;  
-RILEVARE LE NECESSITA' DI ASSISTENZA, ORDINARIA E STRAORDINARIA;  
-PROVVEDERE AL COORDINAMENTO TRA LE VARIE FIGURE PROFESSIONALI CHE, A QUALSIASI TITOLO, PRESTANO LA LORO ATTIVITA' NEL C.E.D. (TECNICI, CONSULENTI INFORMATICI, SISTEMISTI, SVILUPPATORI SOFTWARE);  
-SOVRINTENDERE AL RISPETTO DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL C.E.D., COORDINANDOSI, OVE NECESSARIO, CON IL RESPONSABILE PRIVACY.  
LA DELEGA ALLA SUPERVISIONE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLATA ESTERA GRUPPO MASTROTTO MEXICO S. DE R.L..  
IN RELAZIONE ALLE DELEGHE CONFERITEGLI, IL DOTT. EUGENIO MAINI AVRA' POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', E POTRA' ALTRESI' DELEGARE I PROPRI POTERI-DOVERI A TERZI.  
CON VERBALE DEL 15/02/2016 SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:  
VIENE ATTRIBUITA LA DELEGA ALLA GESTIONE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE;  
NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA CONFERITALE, IL DOTT. EUGENIO MAINI AVRA' IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI, PER CIASCUN SITO PRODUTTIVO DELLA SOCIETA', IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI, DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, CON ESPRESSA FACOLTA' DI NOMINARE DELEGATI DI FUNZIONI CUI ATTRIBUIRE E REVOCARE POTERI ANCHE DI SUB-DELEGA, DI ORGANIZZAZIONE E DI SPESA, E FUNZIONI NELLE MATERIE AMBIENTALI AFFINCHÉ ESSI CURINO, NELL'AMBITO DELLE LORO FUNZIONI, IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE NORMATIVE E DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA' CON RIFERIMENTO A TUTTE LE MATRICI AMBIENTALI (GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI, DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE);  
PER L'ESERCIZIO DEI SUDETTI DOVERI E POTERI VIENE ATTRIBUITO AL SOGGETTO DELEGATO OGNI IDONEO POTERE, IVI COMPRESI I POTERI DECISIONALI E DI SPESA NECESSARI ALL'ASSOLVIMENTO DELLE RESPONSABILITA' OGGETTO DI DELEGA CON L'OBLIGO DI RELAZIONARE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALMENO CON CADENZA SEMESTRALE CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE RESPONSABILITA' E DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA.

**Consigliere**  
**MASTROTTO BRUNO**

*residenza*

*carica*

Nato a NOGAROLE VICENTINO (VI) il 20/06/1941

Codice fiscale: MSTBRN41H20F922F

ARZIGNANO (VI)

VIA CATALANI 6 CAP 36071

**consigliere**

Nominato con atto del 19/05/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

## 6 Sindaci, membri organi di controllo

<b>Presidente Del Collegio Sindacale</b>	DALLA VALLE NEVIO
<b>Sindaco</b>	CEPELLINI PRIMO
<b>Sindaco</b>	RIGHETTO ALFREDO GIAMPAOLO
<b>Sindaco Supplente</b>	PEGORARO ALESSANDRO
<b>Sindaco Supplente</b>	LOMBARDI DAVIDE
<b>Societa' Di Revisione</b>	PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

### Organi di controllo collegio sindacale

Numero in carica: 5  
Durata in carica: 3 esercizi  
Data inizio carica: 19/05/2014

### Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

#### Presidente Del Collegio Sindacale

**DALLA VALLE NEVIO**

*residenza*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 03/08/1963  
Codice fiscale: DLLNVE63M03A459X  
CREAZZO (VI)  
VIA PONTE STORTO 16 CAP 36051

*carica*

**presidente del collegio sindacale**  
Nominato con atto del 19/05/2014  
Data di prima iscrizione 11/08/2011  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016  
Numero: 17390  
Data: 21/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

#### **Sindaco**

**CEPELLINI PRIMO**

*domicilio*

Nato a BRONI (PV) il 22/09/1963  
Codice fiscale: GPPPRM63P22B201O  
TORRICELLA VERZATE (PV) VIA EMILIA 35 CAP 27050

*carica*

**sindaco**  
Nominato con atto del 19/05/2014  
Data di prima iscrizione 11/08/2011  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016  
Numero: 13076  
Data: 21/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

#### **Sindaco**

**RIGHETTO ALFREDO  
GIAMPAOLO**

*domicilio*

Nato a VICENZA (VI) il 09/01/1946  
Codice fiscale: RGHLRD46A09L840V

*carica*

VICENZA (VI) CONTRA' SAN FRANCESCO 20 CAP 36100

*registro revisori legali*

**sindaco**

Nominato con atto del 19/05/2014  
Data di prima iscrizione 11/08/2011  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016  
Numero: 49523  
Data: 21/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

**Sindaco Supplente**

**PEGORARO ALESSANDRO**

*domicilio*

Nato a SCHIO (VI) il 27/11/1977  
Codice fiscale: PGRLSN77S27I531C  
SCHIO (VI) VIA LUIGI DALLA VIA 3/B CAP 36015

*carica*

**sindaco supplente**

Nominato con atto del 19/05/2014  
Data di prima iscrizione 11/08/2011  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016  
Numero: 141810  
Data: 21/11/2006  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**LOMBARDI DAVIDE**

*domicilio*

Nato a PAVIA (PV) il 29/04/1972  
Codice fiscale: LMBDVD72D29G388R  
VOGHERA (PV) VIA SPALTI 1 CAP 27058

*carica*

**sindaco supplente**

Nominato con atto del 19/05/2014  
Data iscrizione: 04/07/2014  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016  
Numero: 123252  
Data: 04/01/2002  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Societa' Di Revisione**

**PRICEWATERHOUSECOOPER  
S S.P.A.**

*sede*

Codice fiscale: 12979880155  
Numero repertorio economico amministrativo: MI-1602581  
Data costituzione: 10/12/1999  
MILANO (MI)  
VIA MONTE ROSA 91 CAP 20149

*carica*

**societa' di revisione**

Nominato con atto del 19/05/2014  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016



registro revisori legali

Numero: 119644  
Data: 29/12/2000  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

## 7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratore Speciale	TADIELLO LINO
Procuratore Speciale	ANTOLINI ALBERTO
Procuratore Speciale	MECENERO MAURO
Procuratore Speciale	POLATO RAFFAELE
Procuratore Speciale	BETTEGA CLAUDIO
Procuratore Speciale	TREVISAN DENIS
Procuratore Speciale	TONIN GIORGIO
Procuratore Speciale	POSENATO TIZIANO
Procuratore Speciale	ONGARO MICHELE
Procuratore Speciale	DAL GRANDE GIOVANNI
Responsabile Tecnico	SAVIO STEFANO
Procuratore Speciale	BAZZAN LUCA
Procuratore	MARTINO GIUSEPPE ALBERTO
Procuratore Speciale	VALENTE ANDREA
Procuratore Speciale	SILVAGNI ALBERTO
Procuratore Speciale	FAEDO MASSIMO
Procuratore Speciale	TONIN FRANCESCO
Procuratore	FANTON NICOLA
Procuratore	MUSSOLIN DAVIDE
Procuratore	TURCATO GIUSEPPE
Procuratore	TONIN LORENZO
Procuratore	RUBELDI DEMIS
Procuratore	POZZA GIORGIO
Procuratore	POVOLERI PIERANTONIO
Procuratore	PELLIZZARI MASSIMO
Procuratore	NEGRO ROBERTO
Procuratore	NEGRO MARCEGAGLIA MIRKO
Procuratore	GONELLA ALESSANDRO
Procuratore	BRUTTOMESSO MASSIMO
Procuratore	PAJUSCO MASSIMO
Procuratore	CAILOTTO PAOLO
Procuratore	DAL LAGO NICOLA
Procuratore	COSARO ENRICO
Procuratore	BRUTTOMESSO STEFANO
Procuratore	CENZATO DAVIDE

**Procuratore Speciale**  
**TADIELLO LINO**

Nato a ARZIGNANO (VI) il 14/05/1956  
Codice fiscale: TDLLNI56E14A459D

*residenza*

ARZIGNANO (VI)  
VIA DEI PLATANI 16/C CAP 36071

*carica*

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 15/06/2011

Data iscrizione: 12/07/2011

*poteri*

CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA IN DATA 15/06/2011 REP. N. 113055 DEL NOTAIO RIZZI DOTT. GIOVANNI DI VICENZA (VI) SONO STATI CONFERITI I SEGUENTI POTERI: AL NOMINATO PROCURATORE TADIELLO LINO, VIENE ATTRIBUITO IL POTERE DI CONTROLLO DI GESTIONE DELLA SOCIETA', CON ESCLUSIONE DEL COMPIMENTO DI ATTI/AFFARI/OPERAZIONI DI VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE A EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA) O, COMUNQUE, DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI.

PERTANTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL SIG. TADIELLO AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- 1) IMPLEMENTARE UN SISTEMA INTEGRATO DI CONTROLLO DI GESTIONE (BUDGET ANNUALE), ASSICURANDONE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO;
- 2) COORDINARE TUTTE LE FUNZIONI AZIENDALI NELLA PREDISPOSIZIONE DEI BUDGET E NEL LORO SUCCESSIVO CONTROLLO;
- 3) COLLABORARE CON L'AREA AMMINISTRATIVA PER LA REDAZIONE DEL CONTO ECONOMICO GESTIONALE E IL RELATIVO REPORTING ANALITICO CON L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET;
- 4) ANALIZZARE CON I RESPONSABILI DI FUNZIONE GLI "SCOSTAMENTI" DAI BUDGET E COLLABORARE NELLA PREDISPOSIZIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE;
- 5) ASSICURARE L'AGGIORNAMENTO, LA PRECISIONE, L'AFFIDABILITA' E LA MANUTENZIONE DEI COSTI STANDARD DEL PRODOTTO (RICETTE E CICLI) PRESENTI SUL SISTEMA GESTIONALE;
- 6) COLLABORARE CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO E I RESPONSABILI COMMERCIALI:
  - A) NELLA DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI VENDITA E DELLA MARGINALITA' DEI PRODOTTI;
  - B) NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VARIAZIONE DEI COSTI;
- 7) PARTECIPARE ALLE RIUNIONI PERIODICHE DEL C.D.A.;
- 8) PIANIFICARE E CONTROLLARE L'AVANZAMENTO DEI PROGETTI ORGANIZZATIVI E DI INVESTIMENTO AZIENDALI CON I RESPONSABILI DI PROGETTO, FORNENDO IL RELATIVO REPORTING PERIODICO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO;
- 9) OPERARE NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DETTATE DAL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE. NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL SIG. LINO TADIELLO AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

NEI LIMITI DEI POTERI-DOVERI CONFERITI, IL SIG. LINO TADIELLO USUFRIURA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000 (CINQUANTAMILA).

LA SOCIETA' GRUPPO MASTROTTO S.P.A., QUI RAPPRESENTATA DALL'AVV. CHIARA MASTROTTO, COME SOPRA IDENTIFICATA, DOMICILIATA PER LA CARICA PRESSO LA SEDE SOCIALE, NELLA PROPRIA VESTE DI CONSIGLIERE, AMMINISTRATORE DELEGATO E LEGALE RAPPRESENTANTE INVESTITO DEI NECESSARI POTERI IN FORZA DI DELEGA DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'11 MARZO 2011, ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA IN DATA 12 MAGGIO 2011, AL N. 17819/2011, IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO O COLPA GRAVE, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMessa NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE O GRAVEMENTE COLPOSE.

**Procuratore Speciale**

**ANTOLINI ALBERTO**

*residenza*

*carica*

*poteri*

Nato a SAN DONA' DI PIAVE (VE) il 26/11/1972

Codice fiscale: NTLIRT72S26H823I

MONTEBELLO VICENTINO (VI)

VIA CAVOUR 8 CAP 36054

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 15/06/2011

Data iscrizione: 12/07/2011

CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA IN DATA 15/06/2011 REP. N. 113057 DEL NOTAIO RIZZI DOTT. GIOVANNI DI VICENZA (VI) SONO STATI CONFERITI I SEGUENTI POTERI: AL NOMINATO PROCURATORE ANTOLINI ALBERTO VIENE ATTRIBUITO IL POTERE-DOVERE DI PROVVEDERE ALL'APPROVVIGIONAMENTO DI PELLI E PRODOTTI CHIMICI, CON ESCLUSIONE DEL COMPIMENTO DI ATTI/AFFARI/OPERAZIONI DI VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE A EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA) O, COMUNQUE, DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI.

PERTANTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL SIG. ANTOLINI AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- 1) CONCLUDERE E RISOLVERE, CON PERSONE FISICHE, SOCIETA' ED ENTI, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CONTRATTI PER L'ACQUISTO DI PELLI E PRODOTTI CHIMICI, RECEDERE DAGLI STESSI O MODIFICARNE LE RELATIVE CONDIZIONI CONTRATTUALI;
- 2) CONDURRE LE TRATTATIVE, ESERCITARE UN CONTROLLO DI CARATTERE FORMALE, CONTROFIRMARE GLI ORDINI DI ACQUISTO IN RELAZIONE A CONTRATTI CONCLUSI DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO O DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ACQUISTO DI PELLI E PRODOTTI CHIMICI;
- 3) SOTTOSCRIVERE E INVIARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' (LETTERE, PACCHI), NEI LIMITI IN CUI CIO' SIA PROPEDEUTICO ALL'ESERCIZIO DEI PROPRI POTERI E DOVERI.

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL SIG. ALBERTO ANTOLINI AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

NEI LIMITI DEI POTERI-DOVERI CONFERITI, IL SIG. ANTOLINI USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

LA SOCIETA' GRUPPO MASTROTTO S.P.A., QUI RAPPRESENTATA DALLA SIG.RA RENATA SARTORI, COME SOPRA IDENTIFICATA, DOMICILIATA PER LA CARICA PRESSO LA SEDE SOCIALE, NELLA PROPRIA VESTE DI CONSIGLIERE, AMMINISTRATORE DELEGATO E LEGALE RAPPRESENTANTE INVESTITO DEI NECESSARI POTERI IN FORZA DI DELEGA DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'11 MARZO 2011, ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA IN DATA 12 MAGGIO 2011, AL N. 17819/2011, IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO O COLPA GRAVE, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMessa NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE O GRAVEMENTE COLPOSE.

**Procuratore Speciale**

**MECENERO MAURO**

*residenza*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 30/12/1969

Codice fiscale: MCNMRA69T30A459H

CHIAMPO (VI)

VIA CIMA CAREGA 49 CAP 36072

*carica*

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 15/06/2011

Data iscrizione: 12/07/2011

*poteri*

CON PROCURA SPECIALE CONFERITA IN DATA 15 GIUGNO 2011 NOTAIO RIZZI DR. GIOVANNI REP/RACC.N. 113.043/20.609, AL NOMINATO PROCURATORE VIENE ATTRIBUITO IL POTERE DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INTERNO DELLA SOCIETA' (D'ORA IN POI, RSPP).

IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI E DEI MEZZI FORNITEGLI DAL DATORE DI LAVORO, IL RSPP, CON PRIORITA' RISPETTO AI COMPITI ATTUALMENTE SVOLTI, AVRA' IL DOVERE DI:

1) PROVVEDERE ALL'INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO, ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER LA SICUREZZA E LA SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI DI LAVORO, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E IN BASE A SPECIFICA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE;

2) ELABORARE, PER QUANTO DI COMPETENZA, LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DI CUI AL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, E I SISTEMI DI CONTROLLO DI TALI MISURE;

3) ELABORARE LE PROCEDURE DI SICUREZZA PER LE VARIE ATTIVITA' AZIENDALI;

4) PROPORRE I PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI;

5) PARTECIPARE ALLE CONSULTAZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, NONCHE' ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81;

6) FORNIRE AI LAVORATORI LE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, IL RSPP AVRA' IL POTERE DI PRENDERE VISIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E DI ACCEDERE LIBERAMENTE A TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE DELLA SOCIETA'.

IN OGNI CASO, EGLI SARA' TENUTO AL SEGRETO IN ORDINE AI PROCESSI LAVORATIVI DI CUI VERRA' A CONOSCENZA.

IL SERVIZIO CHE OPERERA' SOTTO LA RESPONSABILITA' DEL RSPP SARA' COMPOSTO DI N. 2 (DUE) ADDETTI CHE SONO ALLO STATO ANCORA DA DESIGNARE, E LE CUI GENERALITA' SARANNO PRONTAMENTE COMUNICATE DAL DATORE DI LAVORO PREVIA CONSULTAZIONE CON IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.

LA PRESENTE NOMINA DOVRA' INTENDERSI AUTOMATICAMENTE REVOCATA IN CASO DI PERDITA DEI REQUISITI DI CUI AL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E, INOLTRE, IN TUTTI I CASI DI MODIFICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE IMPONESSERO, PER L'ASSUNZIONE DELLA POSIZIONE E PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI RSPP, REQUISITI DI CUI IL RSPP NON FOSSE IN POSSESSO.

**Procuratore Speciale**  
**POLATO RAFFAELE**

Nato a PADOVA (PD) il 15/04/1954

Codice fiscale: PLTRFL54D15G224Z

*domicilio*

PADOVA (PD) VIA C. DA PERUGIA 30 CAP 35138 C/O STUDIO

*carica*

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 15/06/2011

Data iscrizione: 12/07/2011

*poteri*

CON PROCURA SPECIALE CONFERITA IN DATA 15 GIUGNO 2011 NOTAIO RIZZI DR. GIOVANNI REP/RACC.N. 113.044/20.610, IL NOMINATO PROCURATORE, DOTT. RAFFAELE POLATO, QUALE MEDICO COMPETENTE DELLA SOCIETA', IN QUALITA' DI DIPENDENTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA (CHE HA AUTORIZZATO TALE ATTIVITA' SULLA BASE DI APPOSITA CONVENZIONE), IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, AVRA' IL DOVERE DI:

1) EFFETTUARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DELLA SOCIETA', LA QUALE DEVE COMPRENDERE:

- ACCERTAMENTI PREVENTIVI TESI A CONSTATARE L'ASSENZA DI CONTROINDICAZIONI AL LAVORO CUI I LAVORATORI SONO DESTINATI, AL FINE DI VALUTARNE L'IDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA;

- ACCERTAMENTI PERIODICI IVI COMPRESI ESAMI CLINICI E BIOLOGICI E INDAGINI DIAGNOSTICHE FINALIZZATI A MONITORARE LE CONDIZIONI DI SALUTE DEI LAVORATORI ED ESPRIMERE IL GIUDIZIO DI IDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA;

2) COLLABORARE CON IL DATORE DI LAVORO E CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, SULLA BASE DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA E DELLE SUE UNITA' PRODUTTIVE, NONCHE' DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO, ALLA PREDISPOSIZIONE DELLE MISURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELL'INTEGRITA' PSICO-FISICA DEI LAVORATORI;

- 3) ISTITUIRE E AGGIORNARE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', PER OGNI LAVORATORE SOTTOPOSTO A SORVEGLIANZA SANITARIA, UNA CARTELLA SANITARIA E DI RISCHIO CHE SARA' CUSTODITA PRESSO LO STUDIO DEL DOTT RAFFAELE POLATO CON SALVAGUARDIA DEL SEGRETO PROFESSIONALE, E FORNIRE INFORMAZIONI AI LAVORATORI E AI LORO RAPPRESENTANTI CIRCA IL SIGNIFICATO DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI CUI SONO SOTTOPOSTI E, NEL CASO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI CON EFFETTI A LUNGO TERMINE, CIRCA LA NECESSITA' DI SOTTOPORSI AD ACCERTAMENTI SANITARI ANCHE IN SEGUITO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA';
- 4) INFORMARE CIASCUN LAVORATORE INTERESSATO DEI RISULTATI DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI PREVENTIVI E PERIODICI E, A RICHIESTA DELLO STESSO, RILASCIARE COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA;
- 5) COMUNICARE AI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI, IN OCCASIONE DELLE RIUNIONI PERIODICHE E/O STRAORDINARIE, I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, IN FORMA ANONIMA E COLLETTIVA;
- 6) PROCEDERE, ASSIEME AL RSPP, ALLA VISITA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO ALMENO UNA VOLTA L'ANNO E PARTECIPARE ALLA PROGRAMMAZIONE DEL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI;
- 7) COLLABORARE ALLA PREDISPOSIZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO E ALLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, IL MEDICO COMPETENTE SARA' TENUTO AL SEGRETO PROFESSIONALE E GODRA' DEI MEZZI E DELLE CONDIZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI.

LA DURATA DELL'INCARICO CONFERITO MEDIANTE IL PRESENTE ATTO E' QUELLA STABILITA DALLA CONVENZIONE IN ESSERE (ANNUALE, CON FACOLTA' DI INTERROMPERE L'ACCORDO ANCHE UNILATERALMENTE CON PREAVVISO DI 30 GG MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA A.R.)

LA PRESENTE NOMINA DOVRA' INTENDERSI AUTOMATICAMENTE REVOCATA IN CASO DI PERDITA DEI REQUISITI DI LEGGE E, INOLTRE, IN TUTTI I CASI DI MODIFICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE IMPONESSERO, PER L'ASSUNZIONE DELLA POSIZIONE E PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE, REQUISITI DI CUI IL DOTT. RAFFAELE POLATO NON FOSSE IN POSSESSO.

**Procuratore Speciale**  
**BETTEGA CLAUDIO**

*residenza*

Nato a LONIGO (VI) il 05/11/1964  
Codice fiscale: BTTCLD64S05E682O  
SOSSANO (VI)  
VIA CERESARA 30 CAP 36040

*carica*

**procuratore speciale**  
Nominato con atto del 15/06/2011  
Data iscrizione: 11/07/2011

*poteri*

CON PROCURA SPECIALE CONFERITA IN DATA 15 GIUGNO 2011 NOTAIO RIZZI DR. GIOVANNI REP/RACC.N. 113.053/20.619, AL NOMINATO PROCURATORE VENGONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:

LA GESTIONE DELL'INFORMATION CENTER TECHNOLOGIES (I.C.T.) DELLA SOCIETA', CON ESCLUSIONE DEL COMPIMENTO DEGLI ATTI/AFFARI/OPERAZIONI DI VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE A EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA) O, COMUNQUE, DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI. PERTANTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL SIG. BETTEGA AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- 1) PROVVEDERE ALLA GESTIONE E AL MONITORAGGIO DI TUTTE LE ATTIVITA' DEL CENTRO DI ELABORAZIONE DATI DELLA SOCIETA', QUALI IL SUPPORTO TECNICO-INFORMATICO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDALI (WEB MARKETING E COMMUNICATION, E-COMMERCE, CONNESSIONE BRANCH OFFICE, EXTRANET E INTRANET VPN, NETWORK SECURITY, STORAGE NETWORKING, TELEFONIA IP, VOICE OVER IP, ETC.), LA CONSULENZA TECNICA ALLE STRUTTURE AZIENDALI IN MATERIA DI SISTEMI INFORMATICI DI ELABORAZIONE E DI CALCOLO, LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI;
- 2) PROVVEDERE ALLA GESTIONE E AL CONTROLLO DEI SISTEMI OPERATIVI DEL C.E.D., DEGLI HARDWARE E DEI SOFTWARE, DELLA RETE LOCALE, DEI SERVER DI ACQUISIZIONE E ANALISI DEI DATI, DEI SERVIZI DI RETE (INTERNET E INTRANET, POSTA ELETTRONICA, SERVER DI ACCESSO, SERVER PROXY E FIREWALL), DELLE PERIFERICHE (STAMPANTI, X-TERMINAL, TERMINAL SERVER, PRINT SERVER, BRIDGE WIRELESS, SCANNER, PLOTTER, ETC.), DELLE MEMORIE DI MASSA E DEI BACKUP DEI DATI SUI SERVER DEL C.E.D.;
- 3) RILEVARE LE NECESSITA' DI ASSISTENZA, ORDINARIA E STRAORDINARIA;
- 4) PRESTARE ATTIVITA' DI CONSULENZA AGLI ACQUISTI FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DEL C.E.D.;

5) PROVVEDERE AL COORDINAMENTO TRA LE VARIE FIGURE PROFESSIONALI CHE, A QUALSIASI TITOLO, PRESTANO LA LORO ATTIVITA' NEL C.E.D. (QUALI TECNICI, CONSULENTI INFORMATICI, SISTEMISTI, SVILUPPATORI SOFTWARE);

6) SOVRINTENDERE AL RISPETTO DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL C.E.D., COORDINANDOSI, OVE NECESSARIO, CON IL RESPONSABILE PRIVACY.

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL SIG. CLAUDIO BETTEGA AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

NEI LIMITI DEI POTERI-DOVERI CONFERITI, IL SIG. CLAUDIO BETTEGA USUFUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000 (CINQUANTAMILA).

LA SOCIETA' GRUPPO MASTROTTO S.P.A., QUI RAPPRESENTATA DAL SIG. GRAZIANO MASTROTTO, COME SOPRA IDENTIFICATO, DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE SOCIALE, NELLA PROPRIA VESTE DI CONSIGLIERE, AMMINISTRATORE DELEGATO E LEGALE RAPPRESENTANTE INVESTITO DEI NECESSARI POTERI IN FORZA DI DELEGA DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 11 MARZO 2011, ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA IN DATA 12 MAGGIO 2011, AL N. 17819/2011 DI PROT., IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO O COLPA GRAVE, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE O GRAVEMENTE COLPOSE.

**Procuratore Speciale**  
**TREVISAN DENIS**

*residenza*

Nato a GAMBELLARA (VI) il 12/08/1963  
Codice fiscale: TRVDNS63M12D897Q  
CHIAMPO (VI)  
VIA SILVIO NEGRO 12 CAP 36072

*carica*

**procuratore speciale**  
Nominato con atto del 09/04/2010  
Data iscrizione: 22/04/2010

*poteri*

CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA IN DATA 09.04.2010 REP. N. 110770 DEL NOTAIO RIZZI DOTT. GIOVANNI DI VICENZA (VI) LA SOCIETA' "GRUPPO MASTROTTO S.P.A." NOMINA PROCURATORE SPECIALE IL SIGNOR TREVISAN DENIS, PER L'UNITA' LOCALE DI ARZIGNANO (VI) IN VIA SECONDA STRADA N. 115, CONFERENDOGLI LA PIENA E PIU' AMPIA DELEGA NELLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICHE RELATIVA ALLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NELL'UNITA' LOCALE SOPRACITATA DELLA SOCIETA'.

IL PROCURATORE, CON RIFERIMENTO ALL'UNITA' LOCALE PER LA QUALE E' STATA CONFERITA LA PROCURA, DOVRA' CURARE IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITA' NONCHE' DALLE ACQUISIZIONI DELLA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, IN MERITO ALL'INCARICO AFFIDATOGLI, AFFINCHÉ I LAVORATORI SIANO POSTI NELLE CONDIZIONI DI OPERARE CON ASSOLUTA SICUREZZA, CIO' ANCHE AFFINCHÉ NESSUNA SANZIONE O ADDEBITO DI QUALSIASI NATURA SIA IRROGATO ALLA SOCIETA'.

IN PARTICOLARE E TRA GLI ALTRI AVRA' L'OBBLIGO DI:

- 1) PREDISPORRE ED AGGIORNARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE RILEVANTI AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ANCHE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;
- 2) FORNIRE AI LAVORATORI I MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI ED IDONEI;
- 3) PORTARE A CONOSCENZA DEI LAVORATORI STESSI, CON I MEZZI PIU' OPPORTUNI, LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO AI PERICOLI DI INCENDIO, AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA, IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGI IN MATERIA;
- 4) CURARE CON LA MASSIMA SEVERITA' CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE ATTUATE, RISPETTATE E FATTE RISPETTARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITA', NONCHE'

UTILIZZATI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI I MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

5) ATTUARE E RIFERIRE IMMEDIATAMENTE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA', SIGNOR FABIO SOLDA', OGNI MISURA CHE SI PRESENTI, CON CARATTERE DI URGENZA, DOVEROSA E NECESSARIA PER EVITARE DANNI E PERICOLI AI DIPENDENTI E AI TERZI;

6) INVIARE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA' SIGNOR FABIO SOLDA', CON CADENZA SEMESTRALE, ENTRO IL 30 GIUGNO E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, SU APPOSITO MODULO CHE GLI SARA' FORNITO, UNA RELAZIONE CONTENENTE, OLTRE ALLE NOTIZIE CHE NEL MODULO SARANNO RICHIESTE, L'INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA ANTINFORTUNISTICA O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

RESTA ESTRANEA ALLA PROCURA CHE VIENE CONFERITA QUALSIASI PROBLEMATICHE CHE, PUR POTENDO AVERE RIFLESSI NELLA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, SIA CONNESSA ALLE IMMISSIONI IDRICHE E GASSOSE IN AMBIENTE.

NELLO SVOLGIMENTO DI TALE INCARICO, IL PROCURATORE, DOVRA' PRETENDERE RISPETTO DA PARTE DI TUTTI DELLE NORMATIVE E ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO AUTONOMAMENTE DEL POTERE DISCIPLINARE E CON LA FACOLTA' DI UTILIZZARE OGNI COLLABORAZIONE INTERNA ED ESTERNA.

IN RELAZIONE ALLA SUCCITATA PROCURA VENGONO ATTRIBUITI I PIU' AMPI POTERI ORGANIZZATIVI, NONCHE' LA DISPONIBILITA' DEI MEZZI ECONOMICI NECESSARI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, IL PROCURATORE, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA DA ATTUARSI NELL'AMBITO DI UN BUDGET DI SPESA PARI AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA). IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, POTRA' AUTONOMAMENTE IMPEGNARE LA SOCIETA' VERSO I TERZI FORNITORI DI BENI O SERVIZI FINO ALL'IMPORTO DI EURO 120.000,00 (CENTOVENTIMILA) PER L'UNITA' LOCALE DELEGATAGLI, CON LA FINALITA' DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE OVVERO, ANCHE IN ASSENZA DI IMMEDIATO PERICOLO A PERSONE E/O A COSE, ALLO SCOPO DI FAR CESSARE SITUAZIONI COMPORTANTI VIOLAZIONE O PERICOLO DI VIOLAZIONE DI OBBLIGHI DI LEGGE.

LA SOCIETA' IN CASO DI EVENTUALE SENTENZA CHE ACCERTI RESPONSABILITA', ANCHE PENALI, ESCLUSI COMPORTAMENTI DOLOSI, RICONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CUI ALLA PROCURA CONFERITA, SI ACCOLLERA' INTERAMENTE SENZA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI L'EVENTUALE DIRITTO AL RISARCIMENTO VENGA AZIONATO IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE IN CASO DI CONDANNA PENALE AD UNA PENA PECUNIARIA, ANCHE PER L'IPOTESI DI CONVERSIONE DI PENA DETENTIVA, LA SOCIETA' SI IMPEGNA A RESTITUIRE QUANTO EVENTUALMENTE DAL PROCURATORE CORRISPOSTO A TALE TITOLO.

\*\*\*\*\*  
CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA IN DATA 15/06/2011 REP. N. 113051 DEL NOTAIO RIZZI DOTT. GIOVANNI DI VICENZA (VI) SONO STATI CONFERITI I SEGUENTI POTERI: AL NOMINATO PROCURATORE TREVISAN DENIS VENGONO ATTRIBUITI IL POTERE E IL DOVERE DI ADEGUARE, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRAINDICATA, SECONDO LE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, GLI AMBIENTI E LE TECNICHE DI LAVORO ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 O IN ALTRE LEGGI, REGOLAMENTI O ISTRUZIONI DELLE AUTORITA' COMPETENTI, NONCHE' DI ADOTTARE TUTTE LE ALTRE MISURE UTILI, SECONDO LA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, A TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA E LA PERSONALITA' MORALE DEI LAVORATORI, CON LA SOLA ECCEZIONE DEI POTERI E DELLE FUNZIONI NON DELEGABILI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL SIG. DENIS TREVISAN AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- 1) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
- 2) ADOPERARSI AFFINCHE', NELL'AFFIDAMENTO DEI COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E SICUREZZA;
- 3) PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO A UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- 4) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- 5) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE PREVISTI A SUO CARICO;

6) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

7) INFORMARE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

8) VIGILARE SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI;

9) ASSICURARSI CHE, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, AI LAVORATORI NON SIA RICHIESTO DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

10) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;

11) PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

12) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

13) VIGILARE CHE I LAVORATORI, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, SIANO SEMPRE MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;

14) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

15) VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITÀ;

16) CURARE CON LA MASSIMA SEVERITÀ CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE ATTUATE, RISPETTATE E FATTE RISPETTARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITÀ, NONCHÉ UTILIZZATI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

17) ATTUARE E RIFERIRE IMMEDIATAMENTE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DELLA DIVISIONE OGNI MISURA CHE SI PRESENTI, CON CARATTERE DI URGENZA, DOVEROSA E NECESSARIA PER EVITARE DANNI E PERICOLI AI DIPENDENTI E AI TERZI;

18) PROVVEDERE ALLA COSTANTE VIGILANZA SU TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E SU TUTTI I MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE AFFINCHÉ SIANO SEMPRE UTILIZZATI E IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO ANCHE DEL PERSONALE PREPOSTO.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, IL SIG. DENIS TREVISAN:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DELLA DIVISIONE, SIG. FABIO SOLDA', SECONDO LA CADENZA PREVISTA DAL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, COMPRENDETE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA ANTINFORTUNISTICA O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI. NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL SIG. DENIS TREVISAN GODRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

INOLTRE, NEI CASI DI NECESSITÀ E URGENZA, AL FINE DI PREVENIRE DANNI A PERSONE E/O COSE OVVERO, ANCHE IN ASSENZA DI PERICOLO, ALLO SCOPO DI PREVENIRE O PORRE RIMEDIO A VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE RICHIEDANO UN INTERVENTO IMMEDIATO, PREVIA AVVISO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DELLA DIVISIONE, POTRA' IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE, FINO ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IMPEGNANDO AUTONOMAMENTE LA SOCIETÀ VERSO TERZI, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITÀ CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITÀ DELL'INTERVENTO.

LA SOCIETÀ GRUPPO MASTROTTO S.P.A., QUI RAPPRESENTATA DAL SIG. FABIO SOLDA',



COME SOPRA IDENTIFICATO, DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE SOCIALE, NELLA PROPRIA VESTE DI CONSIGLIERE, AMMINISTRATORE DELEGATO E LEGALE RAPPRESENTANTE INVESTITO DEI NECESSARI POTERI IN FORZA DI DELEGA DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'11 MARZO 2011, ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA IN DATA 12 MAGGIO 2011, AL N. 17819/2011, IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

*carica*

**procuratore**

**Nominato con atto del 22/02/2016**

**Data iscrizione: 24/03/2016**

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5076 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA SECONDA STRADA, 115, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE. LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PRESCRIZIONI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALL'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE;
3. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
4. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
5. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
8. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, AL CONTROLLO PERIODICO DELLA UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDIVIDUATA CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;
9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITA' DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;

10. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, AFFINCHÉ SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE; NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHÉ DELLA DISPONIBILITÀ DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI. IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITÀ E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITÀ CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITÀ DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*  
CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5077 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHÉ DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA SECONDA STRADA, 115, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITÀ COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHÉ DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITÀ DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I PARAMETRI INQUINANTI NELLO SCARICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALLE TABELLE 5 E 3/A DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA D.LGS 152/2006 E S.M.I.;
3. CURARE LA TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SERBATOI CONTENENTI PRODOTTI LIQUIDI, SIANO ESSI INTERRATI O FUORI TERRA, IN MODO TALE DA ASSICURARE L'ASSENZA DI PERDITE ED EVITARE LA FUORIUSCITA DEL CONTENUTO, ONDE SCONGIURARE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
4. GESTIRE LO STOCCAGGIO E LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI, SVERSAMENTI DI QUALSIASI NATURA E COMUNQUE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
5. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITÀ COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHÉ DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHÉ ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETÀ E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHÉ DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI, LE DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITÀ DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;

9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

13. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHÉ DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AFFINCHÉ SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA SUDETTA DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, IL SIG. TREVISAN DENIS GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHÉ DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHÉ DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL SIGNOR TREVISAN DENIS POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore Speciale**

**TONIN GIORGIO**

*residenza*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 30/01/1965

Codice fiscale: TNNGRG65A30A459X

CHIAMPO (VI)

VIA MASETTO 5 CAP 36072

*carica*

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 17/01/2014

Data di prima iscrizione 22/04/2010

*poteri*

\*\*\*\*\*  
CON ATTO IN DATA 17 GENNAIO 2014 N. 2353 DI REP. NOTAIO TRENIN DR. DIEGO DI VICENZA GLI VIENE CONFERITA PROCURA SPECIALE CON IL POTERE E IL DOVERE DI ADEGUARE, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SITE: IN VIA DELLA CONCIA, 156 - ARZIGNANO, VIA DELLA CONCIA, 142 - ARZIGNANO, VIA DECIMA STRADA, 28/40 - ARZIGNANO E VIA DECIMA STRADA, 5 - ARZIGNANO, SECONDO LE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, GLI AMBIENTI E LE TECNICHE DI LAVORO ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 O IN ALTRE LEGGI, REGOLAMENTI O ISTRUZIONI DELLE AUTORITA' COMPETENTI, NONCHÉ DI ADOTTARE TUTTE LE ALTRE MISURE UTILI,

SECONDO LA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, A TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA E LA PERSONALITA' MORALE DEI LAVORATORI, CON LA SOLA ECCEZIONE DEI POTERI E DELLE FUNZIONI NON DELEGABILI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, LO STESSO AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- 1) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
- 2) ADOPERARSI AFFINCHE', NELL'AFFIDAMENTO DEI COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E SICUREZZA;
- 3) PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO A UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- 4) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- 5) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE PREVISTI A SUO CARICO;
- 6) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- 7) INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- 8) VIGILARE SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI;
- 9) ASSICURARSI CHE, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, AI LAVORATORI NON SIA RICHIESTO DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
- 10) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
- 11) PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
- 12) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
- 13) VIGILARE CHE I LAVORATORI, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, SIANO SEMPRE MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;
- 14) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- 15) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
- 16) CURARE CON LA MASSIMA SEVERITA' CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE ATTUATE, RISPETTATE E FATTE RISPETTARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITA', NONCHE' UTILIZZATI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- 17) ATTUARE E RIFERIRE IMMEDIATAMENTE AL DATORE DI LAVORO OGNI MISURA CHE SI PRESENTI, CON CARATTERE DI URGENZA, DOVEROSA E NECESSARIA PER EVITARE DANNI E PERICOLI AI DIPENDENTI E AI TERZI;
- 18) PROVVEDERE ALLA COSTANTE VIGILANZA SU TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E SU TUTTI I MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE AFFINCHE' SIANO SEMPRE UTILIZZATI E IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO ANCHE DEL PERSONALE PREPOSTO.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
- B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA

O ESTERNA;  
C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL DATORE DI LAVORO SECONDO LA CADENZA PREVISTA DAL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA ANTINFORTUNISTICA O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PROCURA, LO STESSO GODRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

INOLTRE, NEI CASI DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI PREVENIRE DANNI A PERSONE E/O COSE OVVERO, ANCHE IN ASSENZA DI PERICOLO, ALLO SCOPO DI PREVENIRE O PORRE RIMEDIO A VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE RICHIEDANO UN INTERVENTO IMMEDIATO, PREVIA AVVISO AL DATORE DI LAVORO, POTRA' IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE, FINO ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IMPEGNANDO AUTONOMAMENTE LA SOCIETA' VERSO TERZI, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

LA SOCIETA' "GRUPPO MASTROTTO S.P.A.", IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL PROCURATORE, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELL'IPOTESI DI DOLO, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL PROCURATORE, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

\*\*\*\*\*

carica

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 29/03/2016

poteri

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5079 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' PRODUTTIVE DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITE IN ARZIGNANO, VIA DECIMA STRADA, 5/28/40 E IN TEZZE DI ARZIGNANO, VIA GHISA, 14, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I PARAMETRI INQUINANTI NELLO SCARICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALLE TABELLE 5 E 3/A DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA D.LGS 152/2006 E S.M.I.;
3. CURARE LA TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SERBATOI CONTENENTI PRODOTTI LIQUIDI, SIANO ESSI INTERRATI O FUORI TERRA, IN MODO TALE DA ASSICURARE L'ASSENZA DI PERDITE ED EVITARE LA FUORIUSCITA DEL CONTENUTO, ONDE SCONGIURARE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
4. GESTIRE LO STOCCAGGIO E LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI, SVERSAMENTI DI QUALSIASI NATURA E COMUNQUE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
5. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI

DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;  
6. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI, LE DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;  
7. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;  
8. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;  
9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;  
10. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;  
11. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
- B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;
- C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA SUDETTA DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA PRESENTE DELEGA, IL SIG. TONIN GIORGIO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI. IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL SIGNOR TONIN GIORGIO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*  
CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5080 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICA IN MATERIA DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' PRODUTTIVE DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITE IN ARZIGNANO, VIA DECIMA STRADA, 5/28/40 E IN TEZZE DI ARZIGNANO, VIA GHISA, 14, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

IL SIG. TONIN GIORGIO IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:  
1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;

2. GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE PER CATEGORIE OMOGENEE, IDENTIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA;

3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO (ART. 183 D.LGS 152/2006 E S.M.I.);

4. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' OVVERO RIFIUTI PERICOLOSI CON RIFIUTI NON PERICOLOSI (ART. 187 D.LGS 152/2006 E S. M.I.);

5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI (REGISTRI DI CARICO/SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTEMA SISTRI) PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;

6. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI TRATTAMENTO SUI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO;

7. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;

8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;

9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL SIG. TONIN GIORGIO POTRA', PREVIO AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5081 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' PRODUTTIVE DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITE IN ARZIGNANO, VIA DECIMA STRADA, 5/28/40 E IN TEZZE DI ARZIGNANO, VIA GHISA, 14, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA

DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE.

IL SIG. TONIN GIORGIO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PRESCRIZIONI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALL'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE;
3. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
4. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
5. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
8. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, AL CONTROLLO PERIODICO DELLA UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDIVIDUATA CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;
9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITA' DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;
10. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE; NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.



**Procuratore Speciale**  
**POSENATO TIZIANO**

*residenza*

*carica*

*poteri*

\*\*\*\*\*

Nato a SAN BONIFACIO (VR) il 27/07/1964  
Codice fiscale: PSNTZN64L27H783V  
RONCA' (VR)  
VIA MOZZARELLI 25 CAP 37030

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 10/04/2012  
Data di prima iscrizione 22/04/2010

\*\*\*\*\*

CON PROCURA SPECIALE IN DATA 10 APRILE 2012 N. 150 DI REP. NOTAIO TRENTIN DIEGO VIENE DELEGATO AL SIGNOR POSENATO TIZIANO IL POTERE E IL DOVERE DI ADEGUARE, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRAINDICATE, SECONDO LE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, GLI AMBIENTI E LE TECNICHE DI LAVORO ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 O IN ALTRE LEGGI, REGOLAMENTI O ISTRUZIONI DELLE AUTORITA' COMPETENTI, NONCHE' DI ADOTTARE TUTTE LE ALTRE MISURE UTILI, SECONDO LA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, A TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA E LA PERSONALITA' MORALE DEI LAVORATORI, CON LA SOLA ECCEZIONE DEI POTERI E DELLE FUNZIONI NON DELEGABILI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- 1) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
- 2) ADOPERARSI AFFINCHE', NELL'AFFIDAMENTO DEI COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E SICUREZZA;
- 3) PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO A UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- 4) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- 5) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE PREVISTI A SUO CARICO;
- 6) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- 7) INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- 8) VIGILARE SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI;
- 9) ASSICURARSI CHE, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, AI LAVORATORI NON SIA RICHIESTO DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
- 10) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
- 11) PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
- 12) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
- 13) VIGILARE CHE I LAVORATORI, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, SIANO SEMPRE MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;
- 14) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI

E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

15) VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITÀ;

16) CURARE CON LA MASSIMA SEVERITÀ CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE ATTUATE, RISPETTATE E FATTE RISPETTARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITÀ, NONCHÉ UTILIZZATI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

17) ATTUARE E RIFERIRE IMMEDIATAMENTE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DELLA DIVISIONE OGNI MISURA CHE SI PRESENTI, CON CARATTERE DI URGENZA, DOVEROSA E NECESSARIA PER EVITARE DANNI E PERICOLI AI DIPENDENTI E AI TERZI;

18) PROVVEDERE ALLA COSTANTE VIGILANZA SU TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E SU TUTTI I MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE AFFINCHÉ SIANO SEMPRE UTILIZZATI E IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO ANCHE DEL PERSONALE PREPOSTO.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DELLA DIVISIONE, SIG. GRAZIANO MASTROTTO, SECONDO LA CADENZA PREVISTA DAL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, COMPRENDETE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA ANTINFORTUNISTICA O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI. NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PROCURA, GODRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

INOLTRE, NEI CASI DI NECESSITÀ E URGENZA, AL FINE DI PREVENIRE DANNI A PERSONE E/O COSE OVVERO, ANCHE IN ASSENZA DI PERICOLO, ALLO SCOPO DI PREVENIRE O PORRE RIMEDIO A VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE RICHIEDANO UN INTERVENTO IMMEDIATO, PREVIA AVVISO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DELLA DIVISIONE, POTRA' IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE, FINO ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IMPEGNANDO AUTONOMAMENTE LA SOCIETÀ VERSO TERZI, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITÀ CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFFETTIBILITÀ DELL'INTERVENTO.

LA SOCIETÀ "GRUPPO MASTROTTO S.P.A.", IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITÀ, ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITÀ DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETÀ SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMessa NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

\*\*\*\*\*

**Procuratore Speciale**  
**ONGARO MICHELE**

*residenza*

*carica*

Nato a VALDAGNO (VI) il 31/08/1965  
Codice fiscale: NGRMHL65M31L551O  
CORNEDO VICENTINO (VI)  
VIALE TRENTO 18 CAP 36073

**procuratore speciale**  
Nominato con atto del 09/04/2010  
Data iscrizione: 22/04/2010

*poteri*

\*\*\*\*\*  
CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA IN DATA 09.04.2010 REP. N. 110767 DEL NOTAIO RIZZI DOTT. GIOVANNI DI VICENZA (VI) LA SOCIETA' "GRUPPO MASTROTTO S.P.A." NOMINA PROCURATORE SPECIALE IL SIGNOR ONGARO MICHELE, PER L'UNITA' LOCALE DI ARZIGNANO (VI) IN VIA QUARTA STRADA N. 7, CONFERENDOGLI LA PIENA E PIU' AMPIA DELEGA NELLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICA RELATIVA ALLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NELL'UNITA' LOCALE SOPRACITATA DELLA SOCIETA'.  
IL PROCURATORE, CON RIFERIMENTO ALL'UNITA' LOCALE PER LA QUALE E' STATA CONFERITA LA PROCURA, DOVRA' CURARE IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITA' NONCHE' DALLE ACQUISIZIONI DELLA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, IN MERITO ALL'INCARICO AFFIDATOGLI, AFFINCHE' I LAVORATORI SIANO POSTI NELLE CONDIZIONI DI OPERARE CON ASSOLUTA SICUREZZA, CIO' ANCHE AFFINCHE' NESSUNA SANZIONE O ADDEBITO DI QUALSIASI NATURA SIA IRROGATO ALLA SOCIETA'.  
IN PARTICOLARE E TRA GLI ALTRI AVRA' L'OBBLIGO DI:  
1) PREDISPORRE ED AGGIORNARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE RILEVANTI AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ANCHE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;  
2) FORNIRE AI LAVORATORI I MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI ED IDONEI;  
3) PORTARE A CONOSCENZA DEI LAVORATORI STESSI, CON I MEZZI PIU' OPPORTUNI, LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO AI PERICOLI DI INCENDIO, AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA, IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGI IN MATERIA;  
4) CURARE CON LA MASSIMA SEVERITA' CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE ATTUATE, RISPETTATE E FATTE RISPETTARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITA', NONCHE' UTILIZZATI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI I MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;  
5) ATTUARE E RIFERIRE IMMEDIATAMENTE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA', SIGNOR FABIO SOLDA', OGNI MISURA CHE SI PRESENTI, CON CARATTERE DI URGENZA, DOVEROSA E NECESSARIA PER EVITARE DANNI E PERICOLI AI DIPENDENTI E AI TERZI;  
6) INVIARE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA' SIGNOR FABIO SOLDA', CON CADENZA SEMESTRALE, ENTRO IL 30 GIUGNO E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, SU APPOSITO MODULO CHE GLI SARA' FORNITO, UNA RELAZIONE CONTENENTE, OLTRE ALLE NOTIZIE CHE NEL MODULO SARANNO RICHIESTE, L'INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA ANTINFORTUNISTICA O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.  
RESTA ESTRANEA ALLA PROCURA CHE VIENE CONFERITA QUALSIASI PROBLEMATICA CHE, PUR POTENDO AVERE RIFLESSI NELLA MATERIA ANTINFORTUNISTICA, SIA CONNESSA ALLE IMMISSIONI IDRICHE E GASSOSE IN AMBIENTE.  
NELLO SVOLGIMENTO DI TALE INCARICO, IL PROCURATORE, DOVRA' PRETENDERE RISPETTO DA PARTE DI TUTTI DELLE NORMATIVE E ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO AUTONOMAMENTE DEL POTERE DISCIPLINARE E CON LA FACOLTA' DI UTILIZZARE OGNI COLLABORAZIONE INTERNA ED ESTERNA.  
IN RELAZIONE ALLA SUCCITATA PROCURA VENGONO ATTRIBUITI I PIU' AMPI POTERI ORGANIZZATIVI, NONCHE' LA DISPONIBILITA' DEI MEZZI ECONOMICI NECESSARI.  
IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, IL PROCURATORE, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA DA ATTUARSI NELL'AMBITO DI UN BUDGET DI SPESA PARI AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA). IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, POTRA' AUTONOMAMENTE IMPEGNARE LA SOCIETA' VERSO I TERZI FORNITORI DI BENI O SERVIZI FINO ALL'IMPORTO DI EURO 120.000,00 (CENTOVENTIMILA) PER L'UNITA' LOCALE DELEGATAGLI, CON LA FINALITA' DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE OVVERO, ANCHE IN ASSENZA DI IMMEDIATO PERICOLO A PERSONE E/O A COSE, ALLO SCOPO DI FAR CESSARE SITUAZIONI COMPORNTANTI VIOLAZIONE O PERICOLO DI VIOLAZIONE DI OBBLIGHI DI LEGGE.  
LA SOCIETA' IN CASO DI EVENTUALE SENTENZA CHE ACCERTI RESPONSABILITA', ANCHE PENALI, ESCLUSI COMPORNTAMENTI DOLOSI, RICONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CUI ALLA PROCURA CONFERITA, SI ACCOLLERA' INTERAMENTE SENZA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESSE EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI L'EVENTUALE DIRITTO AL RISARCIMENTO VENGA AZIONATO IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE IN CASO DI CONDANNA PENALE AD UNA PENA PECUNIARIA, ANCHE PER L'IPOTESI DI CONVERSIONE DI PENA DETENTIVA, LA SOCIETA' SI IMPEGNA A RESTITUIRE QUANTO EVENTUALMENTE DAL PROCURATORE CORRISPOSTO A TALE TITOLO.  
\*\*\*\*\*  
CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA IN DATA 15/06/2011 REP. N. 113056 DEL NOTAIO RIZZI DOTT. GIOVANNI DI VICENZA (VI) SONO STATI CONFERITI I SEGUENTI POTERI:  
AL NOMINATO PROCURATORE ONGARO MICHELE, VIENE ATTRIBUITO IL POTERE-DOVERE DI

PROVVEDERE ALL'APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI DI CONSUMO, DEGLI IMPIANTI, DELLE MANUTENZIONI, DEI LAVORI AFFIDATI ALL'ESTERNO, DEI SERVIZI TIPICI, DELLE PRESTAZIONI DI CONSULENZA E DEGLI ALTRI SERVIZI CHE INCIDONO SULL'ATTIVITA' PRODUTTIVA E COMMERCIALE DELLA SOCIETA', CON ESCLUSIONE DEL COMPIMENTO DI ATTI/AFFARI/OPERAZIONI DI VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE A EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA) O, COMUNQUE, DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI.

PERTANTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL SIG. ONGARO AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1) CONCLUDERE E RISOLVERE, CON PERSONE FISICHE, SOCIETA' ED ENTI, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CONTRATTI PER L'ACQUISTO DEI MATERIALI DI CONSUMO, DEGLI IMPIANTI, DELLE MANUTENZIONI, DEI LAVORI AFFIDATI ALL'ESTERNO, DEI SERVIZI TIPICI, DELLE PRESTAZIONI DI CONSULENZA E DEGLI ALTRI SERVIZI CHE INCIDONO SULL'ATTIVITA' PRODUTTIVA E COMMERCIALE DELLA SOCIETA', RECEDERE DAGLI STESSI O MODIFICARNE LE RELATIVE CONDIZIONI CONTRATTUALI;

2) CONDURRE LE TRATTATIVE, ESERCITARE UN CONTROLLO DI CARATTERE FORMALE, CONTROFIRMARE GLI ORDINI DI ACQUISTO IN RELAZIONE A CONTRATTI CONCLUSI DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO O DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ACQUISTO DEI MATERIALI DI CONSUMO, DEGLI IMPIANTI, DELLE MANUTENZIONI, DEI LAVORI AFFIDATI ALL'ESTERNO, DEI SERVIZI TIPICI, DELLE PRESTAZIONI DI CONSULENZA E DEGLI ALTRI SERVIZI CHE INCIDONO SULL'ATTIVITA' PRODUTTIVA E COMMERCIALE DELLA SOCIETA';

3) SOTTOSCRIVERE E INVIARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' (LETTERE, PACCHI), NEI LIMITI IN CUI CIO' SIA PROPEDEUTICO ALL'ESERCIZIO DEI PROPRI POTERI E DOVERI.

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL SIG. MICHELE ONGARO AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

NEI LIMITI DEI POTERI-DOVERI CONFERITI, IL SIG. MICHELE ONGARO USUFUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

LA SOCIETA' GRUPPO MASTROTTO S.P.A., QUI RAPPRESENTATA DALLA SIG.RA RENATA SARTORI, COME SOPRA IDENTIFICATA, DOMICILIATA PER LA CARICA PRESSO LA SEDE SOCIALE, NELLA PROPRIA VESTE DI CONSIGLIERE, AMMINISTRATORE DELEGATO E LEGALE RAPPRESENTANTE INVESTITO DEI NECESSARI POTERI IN FORZA DI DELEGA DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'11 MARZO 2011, ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA IN DATA 12 MAGGIO 2011, AL N. 17819/2011, IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO O COLPA GRAVE, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMessa NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE O GRAVEMENTE COLPOSE.

\*\*\*\*\*  
CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA IN DATA 15/06/2011 REP. N. 113055 DEL NOTAIO RIZZI DOTT. GIOVANNI DI VICENZA (VI) SONO STATI CONFERITI I SEGUENTI POTERI AL NOMINATO PROCURATORE ONGARO MICHELE, VIENE ATTRIBUITO IL POTERE-DOVERE DI PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI E ALLA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NAZIONALI, COMUNITARIE O ESTERE, CON ESCLUSIONE DEL COMPIMENTO DEGLI ATTI/AFFARI/OPERAZIONI DI VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE A EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA) O, COMUNQUE, DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, NONCHE' DI COMPETENZA DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81. PERTANTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL SIG. ONGARO AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1) GESTIRE I RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AUTORITA' DI CONTROLLO E DI VIGILANZA (AD ESEMPIO, SPISAL, ARPAV, ASL, UFFICI VETERINARI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI COMUNITARI);

2) GESTIRE I RAPPORTI CON L'UFFICIO DI COLLOCAMENTO, L'INPS, L'INAIL, E GLI ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, L'ISPettorato DEL LAVORO, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO, SOTTOSCRIVENDO E/O PRESENTANDO TUTTE LE DICHIARAZIONI IN MATERIA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA;

3) RICHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, PERMESSI, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

ALLE AUTORITA' COMPETENTI;

4) SOTTOSCRIVERE E/O PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE, DOCUMENTI, DICHIARAZIONI, DENUNCE E ISTANZE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO IN GENERE, COMPRESSE QUELLE PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE;

5) CONFERIRE PROCURE E DELEGHE A TERZI, ANCHE NON DIPENDENTI DELLA SOCIETA', PER SINGOLI ATTI O PER CATEGORIE DI ATTI, DEFINENDONE I COMPENSI.

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL SIG. MICHELE ONGARO AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

NEI LIMITI DEI POTERI-DOVERI CONFERITI, IL SIG. MICHELE ONGARO USUFUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

LA SOCIETA' GRUPPO MASTROTTO S.P.A., QUI RAPPRESENTATA DALL'AVV. CHIARA MASTROTTO, COME SOPRA IDENTIFICATA, DOMICILIATA PER LA CARICA PRESSO LA SEDE SOCIALE, NELLA PROPRIA VESTE DI CONSIGLIERE, AMMINISTRATORE DELEGATO E LEGALE RAPPRESENTANTE INVESTITO DEI NECESSARI POTERI IN FORZA DI DELEGA DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'11 MARZO 2011, ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA IN DATA 12 MAGGIO 2011, AL N. 17819/2011, IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO O COLPA GRAVE, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESSE EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE O GRAVEMENTE COLPOSE.

\*\*\*\*\*  
CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA IN DATA 25/07/2011 REP. N. 113311 DEL NOTAIO RIZZI DOTT. GIOVANNI DI VICENZA (VI) VIENE DELEGATO CON IL POTERE-DOVERE DI PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', CON ESCLUSIONE DEL COMPIMENTO DEGLI ATTI/AFFARI/OPERAZIONI DI VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE A EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA) O, COMUNQUE, DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI.

PERTANTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL SIG. ONGARO MICHELE AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

I. PROVVEDERE ALLA SELEZIONE E AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE, ATTRAVERSO IL PRIMO COLLOQUIO E LA RELATIVA VALUTAZIONE, ANCHE PROVVEDENDO ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI ASSUNZIONE;

II. PROVVEDERE ALLA REGISTRAZIONE DEL PERSONALE MEDIANTE IL DATABASE COPERNICO HR, CURANDONE IL COSTANTE AGGIORNAMENTO;

III. DECIDERE IN ORDINE AGLI AVANZAMENTI DI CARRIERA;

IV. CONVENIRE COL DIPENDENTE IN ORDINE ALLE RETRIBUZIONI ECCEDENTI QUELLE FISSATE ALL'INTERNO DEI CNL;

V. STIPULARE, CONCLUDERE E RISOLVERE, CON PERSONE FISICHE, SOCIETA' ED ENTI, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CONTRATTI INERENTI ALL'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, RECEDERE DAGLI STESSI O MODIFICARNE LE RELATIVE CONDIZIONI CONTRATTUALI;

VI. PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI ASPETTI DELLE ASSENZE, DELLE MALATTIE, DELLE FERIE E DELLA FORMAZIONE;

VII. CURARE I RAPPORTI CON LE AGENZIE DEL LAVORO E CON I SINDACATI;

VIII. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

IX. PROVVEDERE AL CONTROLLO DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DEI DIPENDENTI DELLE DITTE IN APPALTO O SUBAPPALTO.

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL SIG. MICHELE ONGARO AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

NEI LIMITI DEI POTERI-DOVERI CONFERITI, IL SIG. MICHELE ONGARO USUFUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

LA SOCIETA', IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O

ENTE, IVI COMPRESSE EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

\*\*\*\*\*

CON ATTO IN DATA 17 GENNAIO 2014 N. 2352 DI REP. NOTAIO TRENIN DR. DIEGO DI VICENZA GLI VIENE CONFERITA PROCURA SPECIALE CON IL POTERE E IL DOVERE DI ADEGUARE, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SITE: IN VIA QUARTA STRADA, 7 - ARZIGNANO E VIA SECONDA STRADA, 32 - ARZIGNANO, SECONDO LE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, GLI AMBIENTI E LE TECNICHE DI LAVORO ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 O IN ALTRE LEGGI, REGOLAMENTI O ISTRUZIONI DELLE AUTORITA' COMPETENTI, NONCHE' DI ADOTTARE TUTTE LE ALTRE MISURE UTILI, SECONDO LA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, A TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA E LA PERSONALITA' MORALE DEI LAVORATORI, CON LA SOLA ECCEZIONE DEI POTERI E DELLE FUNZIONI NON DELEGABILI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, LO STESSO AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- 1) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
- 2) ADOPERARSI AFFINCHE', NELL'AFFIDAMENTO DEI COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E SICUREZZA;
- 3) PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO A UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- 4) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- 5) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE PREVISTI A SUO CARICO;
- 6) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- 7) INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- 8) VIGILARE SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI;
- 9) ASSICURARSI CHE, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, AI LAVORATORI NON SIA RICHIESTO DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
- 10) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
- 11) PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
- 12) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
- 13) VIGILARE CHE I LAVORATORI, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, SIANO SEMPRE MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;
- 14) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- 15) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

16) CURARE CON LA MASSIMA SEVERITA' CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE ATTUATE, RISPETTATE E FATTE RISPETTARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITA', NONCHE' UTILIZZATI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

17) ATTUARE E RIFERIRE IMMEDIATAMENTE AL DATORE DI LAVORO OGNI MISURA CHE SI PRESENTI, CON CARATTERE DI URGENZA, DOVEROSA E NECESSARIA PER EVITARE DANNI E PERICOLI AI DIPENDENTI E AI TERZI;

18) PROVVEDERE ALLA COSTANTE VIGILANZA SU TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E SU TUTTI I MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE AFFINCHE' SIANO SEMPRE UTILIZZATI E IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO ANCHE DEL PERSONALE PREPOSTO.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL DATORE DI LAVORO SECONDO LA CADENZA PREVISTA DAL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, COMPRENDE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA ANTINFORTUNISTICA O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PROCURA, LO STESSO GODRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

INOLTRE, NEI CASI DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI PREVENIRE DANNI A PERSONE E/O COSE OVVERO, ANCHE IN ASSENZA DI PERICOLO, ALLO SCOPO DI PREVENIRE O PORRE RIMEDIO A VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE RICHIEDANO UN INTERVENTO IMMEDIATO, PREVIA AVVISO AL DATORE DI LAVORO, POTRA' IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE, FINO ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IMPEGNANDO AUTONOMAMENTE LA SOCIETA' VERSO TERZI, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

LA SOCIETA' "GRUPPO MASTROTTO S.P.A.", IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL PROCURATORE, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELL'IPOTESI DI DOLO, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL PROCURATORE, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

\*\*\*\*\*

**Procuratore Speciale**  
**DAL GRANDE GIOVANNI**

*residenza*

Nato a CHIAMPO (VI) il 31/01/1958  
Codice fiscale: DLGGNN58A31C605X  
CHIAMPO (VI)  
VIA LARGO OSVALDO MAZZOCCO 9 CAP 36072

*carica*

**procuratore speciale**  
Nominato con atto del 30/10/2012  
Data di prima iscrizione 22/04/2010

*poteri*

\*\*\*\*\*  
CON ATTO IN DATA 30 OTTOBRE 2012 N. 945 REP. NOTAIO DIEGO TRENTIN VIENE DELEGATO IL POTERE E IL DOVERE DI ADEGUARE, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVE ED OPERATIVE SITE: IN VIA DEL LAVORO N. 64 ? ARZIGNANO, VIA III STRADA N. 15 ARZIGNANO, VIA DELL'INDUSTRIA N. 5 ARZIGNANO, VIA V STRADA N. 43/45 ARZIGNANO, VIA V STRADA N. 29 ARZIGNANO E VIA V STRADA N. 31 ARZIGNANO, SECONDO LE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, GLI AMBIENTI E LE TECNICHE DI LAVORO ALLE

PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 O IN ALTRE LEGGI, REGOLAMENTI O ISTRUZIONI DELLE AUTORITA' COMPETENTI, NONCHE' DI ADOTTARE TUTTE LE ALTRE MISURE UTILI, SECONDO LA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, A TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA E LA PERSONALITA' MORALE DEI LAVORATORI, CON LA SOLA ECCEZIONE DEI POTERI E DELLE FUNZIONI NON DELEGABILI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- 1) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
  - 2) ADOPERARSI AFFINCHE', NELL'AFFIDAMENTO DEI COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E SICUREZZA;
  - 3) PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO A UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
  - 4) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
  - 5) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE PREVISTI A SUO CARICO;
  - 6) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
  - 7) INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
  - 8) VIGILARE SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI;
  - 9) ASSICURARSI CHE, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, AI LAVORATORI NON SIA RICHIESTO DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
  - 10) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
  - 11) PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
  - 12) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
  - 13) VIGILARE CHE I LAVORATORI, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, SIANO SEMPRE MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;
  - 14) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
  - 15) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
  - 16) CURARE CON LA MASSIMA SEVERITA' CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE ATTUATE, RISPETTATE E FATTE RISPETTARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITA', NONCHE' UTILIZZATI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
  - 17) ATTUARE E RIFERIRE IMMEDIATAMENTE AL DATORE DI LAVORO, OGNI MISURA CHE SI PRESENTI, CON CARATTERE DI URGENZA, DOVEROSA E NECESSARIA PER EVITARE DANNI E PERICOLI AI DIPENDENTI E AI TERZI;
  - 18) PROVVEDERE ALLA COSTANTE VIGILANZA SU TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E SU TUTTI I MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE AFFINCHE' SIANO SEMPRE UTILIZZATI E IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO ANCHE DEL PERSONALE PREPOSTO.
- NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:
- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E



SICUREZZA SUL LAVORO E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL DATORE DI LAVORO, SECONDO LA CADENZA PREVISTA DAL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, COMPRENDE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA ANTINFORTUNISTICA O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, GODRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

INOLTRE, NEI CASI DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI PREVENIRE DANNI A PERSONE E/O COSE OVVERO, ANCHE IN ASSENZA DI PERICOLO, ALLO SCOPO DI PREVENIRE O PORRE RIMEDIO A VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE RICHIEDANO UN INTERVENTO IMMEDIATO, PREVIO AVVISO AL DATORE DI LAVORO, POTRA' IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE, FINO ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IMPEGNANDO AUTONOMAMENTE LA SOCIETA' VERSO TERZI, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

LA SOCIETA' GRUPPO MASTROTTO S.P.A., IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

\*\*\*\*\*

carica

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 30/03/2016

poteri

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5095 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSOLE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICA IN MATERIA DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' PRODUTTIVE DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITE IN ARZIGNANO, VIA CA ROSSA, 2, IN ARZIGNANO, VIA DELL'INDUSTRIA, 5, IN CHIAMPO, VIA LAGO DI FIMON, 12 E IN LOCALITA' VILLABELLA (VR), CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

LO STESSO IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA SUDETTA SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE PER CATEGORIE OMOGENEE, IDENTIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA;
3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO (ART. 183 D.LGS 152/2006 E S.M.I.);
4. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' OVVERO RIFIUTI PERICOLOSI CON RIFIUTI NON PERICOLOSI (ART. 187 D.LGS 152/2006 E S. M.I.);
5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI (REGISTRI DI CARICO/SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTEMA SISTRI) PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;
6. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI TRATTAMENTO SUI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO;

7. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;

8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;

9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA SUDETTA DELEGA, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, LO STESSO USUFUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, POTRA', PREVIO AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5096 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' PRODUTTIVE DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITE IN ARZIGNANO, VIA CA ROSSA, 2, IN ARZIGNANO, VIA DELL'INDUSTRIA, 5, IN CHIAMPO, VIA LAGO DI FIMON, 12, IN LOCALITA' VILABELLA (VR), CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA SUDETTA SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PRESCRIZIONI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALL'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE;
3. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE

EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE  
PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;

4. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI  
ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI  
GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE  
LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE  
TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO  
E/O TERZE PERSONE;

5. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E  
ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO  
RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE  
LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE  
OGGETTO DELLA DELEGA, ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE  
UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA,  
DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

8. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE  
OGGETTO DELLA DELEGA, AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA  
INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER  
L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE  
OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA  
INDICATE CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITA' DELLA  
VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO  
DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;

10. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA  
GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE,  
AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA  
SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI  
INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;  
NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE  
E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE  
DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA  
O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA  
TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE  
DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA  
SUDETTA DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI  
INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO  
AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA,  
LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO,  
NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA  
AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN  
ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA  
ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE  
A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE  
E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE  
ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO  
DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA  
MATRICE AMBIENTALE ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA  
VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5097 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO  
CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI  
E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE  
ACQUE CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' PRODUTTIVE DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITE IN  
ARZIGNANO, VIA CA ROSSA, 2, IN ARZIGNANO, VIA DELL'INDUSTRIA, 5, IN CHIAMPO,  
VIA LAGO DI FIMON, 12 E IN LOCALITA' VILLABELLA (VR), CON IL POTERE-DOVERE DI  
ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI  
DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL  
CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA  
DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA'  
COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE  
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I PARAMETRI INQUINANTI NELLO SCARICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALLE TABELLE 5 E 3/A DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA D.LGS 152/2006 E S.M.I.;
3. CURARE LA TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SERBATOI CONTENENTI PRODOTTI LIQUIDI, SIANO ESSI INTERRATI O FUORI TERRA, IN MODO TALE DA ASSICURARE L'ASSENZA DI PERDITE ED EVITARE LA FUORIUSCITA DEL CONTENUTO, ONDE SCONGIURARE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
4. GESTIRE LO STOCCAGGIO E LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI, SVERSAMENTI DI QUALSIASI NATURA E COMUNQUE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
5. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI, LE DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
12. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;
13. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
- B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;
- C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA SUDETTA DELEGA, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, LO STESSO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI

100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI  
RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA'  
DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

## **Responsabile Tecnico**

**SAVIO STEFANO**

*residenza*

Nato a VALDAGNO (VI) il 02/05/1966

Codice fiscale: SVASFN66E02L551M

RECOARO TERME (VI)

VIA DIVISIONE JULIA 17 CAP 36076

*carica*

**responsabile tecnico**

Nominato il 03/03/2008

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E, G

Limitatamente a impianti di riscaldamento, climatizzazione e condizionamento di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

*riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008*

## **Procuratore Speciale**

**BAZZAN LUCA**

*residenza*

Nato a VICENZA (VI) il 07/11/1962

Codice fiscale: BZZLCU62S07L840J

VICENZA (VI)

CONTRA' PORTA PADOVA 110 CAP 36100

*carica*

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 25/07/2011

Data iscrizione: 30/08/2011

*poteri*

CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA IN DATA 25/07/2011 REP. N. 113310 DEL NOTAIO RIZZI DOTT. GIOVANNI DI VICENZA (VI) VIENE DELEGATO PER LA GESTIONE E LA CATALOGAZIONE DELLE BANCHE DATI INFORMATICHE DELLA SOCIETA' (QUALI: CLIENTI E FORNITORI SU SAP, HOME BANKING SU UNIWEB, DIPENDENTI/COLLABORATORI SU COPERNICO PAGHE, UTENTI SU W2008 SERVER, POSTA ELETTRONICA SU EXCHANGE 2007, FILE SERVER), ANCHE AI FINI DELLE EVENTUALI NOTIFICHE AL GARANTE.

PERTANTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL SIG. LUCA BAZZAN AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

I. PROVVEDERE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI INCARICATI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RELATIVE ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI IN ORDINE ALLE MISURE DI SICUREZZA DA APPLICARE;

II. PROVVEDERE ALL'ADOZIONE DI TUTTE LE MISURE INDICATE NELL'ART. 34 D.LGS. 196/2003, PER QUANTO RIGUARDA IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI MEDIANTE STRUMENTI ELETTRONICI, E NELL'ART. 35 D.LGS. 196/2003, PER QUANTO RIGUARDA IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENZA STRUMENTI ELETTRONICI, NONCHE' VIGILARE SULL'ADOZIONE DELLE MISURE STESSE DA PARTE DEGLI INCARICATI;

III. OTTEMPERARE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E DI ACQUISIZIONE DEL CONSENSO NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI INTERESSATI;

IV. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE DI UN SISTEMA DI SICUREZZA FINALIZZATO A GARANTIRE IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 31 D.LGS. 196/2003.

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL SIG. LUCA BAZZAN AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

NEI LIMITI DEI POTERI-DOVERI CONFERITI, IL SIG. LUCA BAZZAN USUFRIURA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 20.000,00 (VENTIMILA).

LA SOCIETA', IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO O COLPA GRAVE, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI

**Procuratore**

**MARTINO GIUSEPPE ALBERTO**

*residenza*

*carica*

*poteri*

DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE O GRAVEMENTE COLPOSE.

Nato a ARZIGNANO (VI) il 06/04/1976

Codice fiscale: MRTGPP76D06A459X

TRISSINO (VI)

VIA SCORLONI 21/2 CAP 36070

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 24/03/2016

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5071 DI REP. NOTAIO TRENTO DR. DIEGO VIENE CONFERITA PROCURA ALLO STESSO CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, NELL'AMBITO DI TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE DI "GRUPPO MASTROTTO SPA" ED, IN SPECIE, DELLE UNITA' PRODUTTIVE SITE IN VIA SECONDA STRADA 115 IN ARZIGNANO (VI), VIA ARZIGNANO, 48, IN CHIAMPO (VI), VIA QUINTA STRADA, 29/31/42/43/45 IN ARZIGNANO (VI), VIA DELL'INDUSTRIA, 5 IN ARZIGNANO (VI), VIA TERZA STRADA, 5/15, IN ARZIGNANO (VI), LOCALITA' VILLABELLA (VR), VIA DELLA TECNICA, 78, IN ARZIGNANO (VI), VIA QUARTA STRADA, 7 E 23/C, IN ARZIGNANO (VI), VIA DEL LAVORO, 64 IN ARZIGNANO (VI), , VIA TERZA STRADA, 5/15 IN ARZIGNANO (VI), VIA DELLA CONCIA, 142 E 156 IN ARZIGNANO (VI), VIA DECIMA STRADA, 5/28/40 IN ARZIGNANO (VI), VIA SECONDA STRADA, 32, IN ARZIGNANO (VI), VIA CA' ROSSA IN ARZIGNANO (VI), VIA LAGO DI FIMON, 12, IN CHIAMPO (VI), VIA GHISA, 14 IN TEZZE DI ARZIGNANO (VI), ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LG.S 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E, TRA LE ALTRE, ANCHE IN MATERIA DI EMISSIONE SONORE, DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, DI GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, E DI GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA.

PERTANTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRAINDICATE:

A) IN MATERIA AMBIENTALE DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI IL PROCURATORE AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
2. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO, E/O DA TERZE PERSONE;
3. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
5. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
6. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
- B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL PROCURATORE GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA PROCURA, IL SIG. MARTINO GIUSEPPE ALBERTO USUFRIURA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL PROCURATORE POTRA', PREVIA AVVISO ALL' AMMINISTRATORE DELEGATO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

B) IN MATERIA AMBIENTALE DI GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, IL PROCURATORE AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
2. CURARE I RAPPORTI CON LE DITE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;
3. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
5. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
6. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DI TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;
7. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE E, SE DEL CASO, LA SOSTITUZIONE.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, IL SIG. MARTINO GIUSEPPE ALBERTO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE ALL' AMMINISTRATORE DELEGATO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL PROCURATORE GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA PRESENTE PROCURA, IL SIG. MARTINO GIUSEPPE ALBERTO USUFRIURA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL PROCURATORE POTRA', PREVIA AVVISO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

C) IN MATERIA AMBIENTALE DI GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA, IL PROCURATORE AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
2. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;
3. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
5. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
6. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DI TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;
7. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLE EMISSIONI AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, IL SIG. MARTINO GIUSEPPE ALBERTO:

- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
- B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;
- C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE ALL' AMMINISTRATORE DELEGATO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SEGUENTE PROCURA, IL PROCURATORE GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA PRESENTE PROCURA, IL SIG. MARTINO GIUSEPPE ALBERTO USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL PROCURATORE POTRA', PREVIA AVVISO ALL' AMMINISTRATORE DELEGATO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

D) IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE, IL PROCURATORE AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
2. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;



3. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
5. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITÀ PRODUTTIVE SOPRA INDICATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
6. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DI TUTTE LE UNITÀ PRODUTTIVE SOPRA INDICATE CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITÀ DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;
7. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLE EMISSIONI AFFINCHÉ SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, IL SIG. MARTINO GIUSEPPE ALBERTO:

- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
- B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;
- C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL PROCURATORE GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHÉ DELLA DISPONIBILITÀ DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA PRESENTE PROCURA, IL SIG. MARTINO GIUSEPPE ALBERTO USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI SONORE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITÀ PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITÀ E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL PROCURATORE POTRA', PREVIA AVVISO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITÀ PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITÀ CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITÀ DELL'INTERVENTO.

IL SIG. MARTINO GIUSEPPE ALBERTO POTRA' A SUA VOLTA DELEGARE, D'INTESA CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO E A CIO' AUTORIZZATO CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ATTO, CON RIFERIMENTO ALLE UNITÀ PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, LE FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, DI GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHÉ DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, E DI GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE AD ALTRI SOGGETTI DELEGATI, IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE, CON L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI SUBDELEGATE, NONCHÉ REVOCARE LE DELEGHE EVENTUALMENTE CONFERITE. RESTA INTESO CHE L'EVENTUALE DELEGA CONFERITA DAL SIG. MARTINO GIUSEPPE ALBERTO AD ALTRI DELEGATI NON ESCLUDE IN CAPO ALLO STESSO L'OBBLIGO DI VIGILANZA IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE.

LA SOCIETÀ "GRUPPO MASTROTTO S.P.A." IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITÀ, ANCHE PENALE, DEL PROCURATORE, OVVERO DI ALTRO SOGGETTO DA QUEST'ULTIMO EVENTUALMENTE DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITÀ DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO MA SOLO PER FATTI VERIFICATISI IN VIGENZA DELLA DELEGA; INOLTRE, LA SOCIETÀ SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL PROCURATORE OVVERO DI ALTRO SOGGETTO DA QUEST'ULTIMO EVENTUALMENTE DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI

**Procuratore Speciale**  
**VALENTE ANDREA**

*residenza*

*carica*

*poteri*

CONFERITI MEDIANTE LA SUDETTA PROCURA.

\*\*\*\*\*

Nato a VALDAGNO (VI) il 22/08/1966  
Codice fiscale: VLNDR66M22L551X  
VICENZA (VI)  
STRADA SCUOLE DELL'ANCONETTA 43 CAP 36100

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 01/08/2011

Data iscrizione: 01/09/2011

CON PROCURA SPECIALE CONFERITA IN DATA 1 AGOSTO 2011 NOTAIO RIZZI DR. GIOVANNI REP/RACC.N. 113.362/20.781, AL NOMINATO PROCURATORE VENGONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:

VIENE DELEGATO PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO DELLA SOCIETA', CON ESCLUSIONE DEL COMPIMENTO DI ATTI/AFFARI/OPERAZIONI DI VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE A EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA) O, COMUNQUE, DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI. PERTANTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- I. TENERE, CONSERVARE, AGGIORNARE I LIBRI SOCIALI, I LIBRI CONTABILI, I REGISTRI OBBLIGATORI E LA CONTABILITA' DA PARTE DELL'UFFICIO;
- II. REDIGERE IL BILANCIO DI ESERCIZIO, VERIFICANDO I RELATIVI RISCONTRI DOCUMENTALI E LA CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA NOTA INTEGRATIVA, ASSUMENDO LE DECISIONI IN ORDINE ALL'INSERIMENTO DELLE POSTE VALUTATIVE, NEL RISPETTO DEI CRITERI DETTATI DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO;
- III. INTRATTENERE RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (AD ESEMPIO AGENZIA DELLE ENTRATE), IN RELAZIONE A DICHIARAZIONI DA PRESENTARE E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI SVOLTE, O IN OCCASIONE DI VERIFICHE FISCALI;
- IV. PREDISPORRE CERTIFICATI, DENUNCE, ISTANZE AMMINISTRATIVE (AD ESEMPIO AL REGISTRO DELLE IMPRESE O ALLA CAMERA DI COMMERCIO), FISCALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE ETC...E SOTTOPORLE ALL'AMMINISTRATORE CON DELEGA ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI E ALLA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NAZIONALI, COMUNITARIE O ESTERE;
- V. PROVVEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI ASSUNTI DALLA SOCIETA' PER I SERVIZI FUNZIONALI (ES. PAGAMENTI BOLLETTE);
- VI. PROVVEDERE ALLA CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI GIROCONTO TRA LE SOCIETA' DEL GRUPPO;
- VII. DOTARSI DI UNA PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL DI TRANSFER PRICING;
- VIII. PROVVEDERE ALL'APPROVVIGIONAMENTO DEI SERVIZI CHE ATTENGONO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' (ES. PRESTAZIONI DI CONSULENZA);
- IX. PROVVEDERE AL CONTROLLO DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DI TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI;
- X. SOTTOSCRIVERE E INVIARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' (LETTERE, PACCHI), NEI LIMITI IN CUI CIO' SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI PROPRI POTERI E DOVERI;
- XI. SOTTOSCRIVERE I DOCUMENTI NECESSARI PER IL COMPIMENTO DI OPERAZIONI DI IMPORT/EXPORT;
- XII. SOVRINTENDERE A TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO (PAGHE, CONTABILITA', SPEDIZIONI E BOLLETTAZIONE, PERSONALE, GESTIONE CREDITI).

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL DOTT. VALENTE ANDREA AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

NEI LIMITI DEI POTERI-DOVERI CONFERITI, IL DOTT. VALENTE ANDREA USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

LA SOCIETA' "GRUPPO MASTROTTO S.P.A.", IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI

IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

CON PROCURA SPECIALE CONFERITA IN DATA 1 AGOSTO 2011 NOTAIO RIZZI DR. GIOVANNI REP/RACC.N. 113.363/20.782, AL NOMINATO PROCURATORE VENGONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI

VIENE DELEGATO CON IL POTERE-DOVERE DI PROVVEDERE ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI E ALLA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NAZIONALI, COMUNITARIE O ESTERE, ENTRO I LIMITI DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI DI DELEGATO ALLA GESTIONE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO DELLA SOCIETA', CON ESCLUSIONE DEL COMPIMENTO DEGLI ATTI/AFFARI/OPERAZIONI DI VALORE COMPLESSIVO SUPERIORE A EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA) O, COMUNQUE, DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI. PERTANTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL DOTT. VALENTE ANDREA AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

I. GESTIRE I RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AUTORITA' DI CONTROLLO E DI VIGILANZA (AD ESEMPIO, AGENZIA DELLE ENTRATE E AGENZIA DELLE DOGANE);  
II. PRESENTARE DICHIARAZIONI RELATIVE A IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE, MODULI E QUESTIONARI, ACCETTARE O RESPINGERE ACCERTAMENTI, ADDIVENIRE A CONCORDATI E DEFINIZIONI, IMPUGNARE RUOLI, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE E DOCUMENTI INNANZI A QUALSIASI UFFICIO O COMMISSIONE TRIBUTARIA, INCASSARE RIMBORSI E INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZE;  
III. SOTTOSCRIVERE E/O PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE, DOCUMENTI, DICHIARAZIONI, DENUNCE E ISTANZE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO IN GENERE, COMPRESSE QUELLE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE E DELLA CAMERA DI COMMERCIO;  
IV. RICHIEDERE E RICEVERE SOMME, TITOLI, MERCI E DOCUMENTI, SOTTOSCRIVENDO LE RELATIVE QUIETANZE, LIBERAZIONI ED ESONERI DI RESPONSABILITA', PRESSO QUALSIASI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (ES. TESORERIA DELLO STATO, CASSA DEPOSITI E PRESTITI, UFFICI DOGANALI, SIA NELLE SEDI CENTRALI CHE IN QUELLE REGIONALI E/O PERIFERICHE, COMPRESSE LE DIREZIONI REGIONALI DELLE ENTRATE E LE LORO SEZIONI STACCATE LOCALI);

V. CONFERIRE PROCURE E DELEGHE A TERZI, ANCHE NON DIPENDENTI DELLA SOCIETA', PER SINGOLI ATTI O PER CATEGORIE DI ATTI, DEFINENDONE I COMPENSI. NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL DOTT. VALENTE AVRA' ANCHE IL POTERE DI FIRMA E DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.  
NEI LIMITI DEI POTERI-DOVERI CONFERITI, IL DOTT. VALENTE USUFUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

LA SOCIETA' "GRUPPO MASTROTTO S.P.A.", IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE CONDOTTE DOLOSE, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESSE EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

**Procuratore Speciale**  
**SILVAGNI ALBERTO**

*residenza*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 04/12/1967  
Codice fiscale: SLVLR67T04A459V  
ARZIGNANO (VI)  
VIA PAGANI 21/B CAP 36071

carica

**procuratore speciale**

Nominato con atto del 24/02/2012

Data iscrizione: 19/03/2012

poteri

\*\*\*\*\*  
CON PROCURA SPECIALE IN DATA 24 FEBBRAIO 2012 N. 114.283 DI REP. VIENE DELEGATO IL POTERE E IL DOVERE DI ADEGUARE, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRAINDICATA, SECONDO LE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, GLI AMBIENTI E LE TECNICHE DI LAVORO ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 O IN ALTRE LEGGI, REGOLAMENTI O ISTRUZIONI DELLE AUTORITA' COMPETENTI, NONCHE' DI ADOTTARE TUTTE LE ALTRE MISURE UTILI, SECONDO LA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, A TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA E LA PERSONALITA' MORALE DEI LAVORATORI, CON LA SOLA ECCEZIONE DEI POTERI E DELLE FUNZIONI NON DELEGABILI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.  
IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:  
I. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;  
II. ADOPERARSI AFFINCHE', NELL'AFFIDAMENTO DEI COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E SICUREZZA;  
III. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO A UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;  
IV. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;  
V. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE PREVISTI A SUO CARICO;  
VI. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;  
VII. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;  
VIII. VIGILARE SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI;  
IX. ASSICURARSI CHE, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, AI LAVORATORI NON SIA RICHIESTO DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;  
X. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;  
XI. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;  
XII. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;  
XIII. VIGILARE CHE I LAVORATORI, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, SIANO SEMPRE MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;  
XIV. AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;  
XV. VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';  
XVI. CURARE CON LA MASSIMA SEVERITA' CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE ATTUATE, RISPETTATE E FATTE RISPETTARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITA', NONCHE' UTILIZZATI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;  
XVII. ATTUARE E RIFERIRE IMMEDIATAMENTE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA

GESTIONE DELLA DIVISIONE OGNI MISURA CHE SI PRESENTI, CON CARATTERE DI URGENZA, DOVEROSA E NECESSARIA PER EVITARE DANNI E PERICOLI AI DIPENDENTI E AI TERZI; XVIII. PROVVEDERE ALLA COSTANTE VIGILANZA SU TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E SU TUTTI I MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE AFFINCHÉ SIANO SEMPRE UTILIZZATI E IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO ANCHE DEL PERSONALE PREPOSTO.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO:

1) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

2) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

3) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DELLA DIVISIONE, SIG. FABIO SOLDA', SECONDO LA CADENZA PREVISTA DAL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, COMPRENDE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA ANTINFORTUNISTICA O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI. NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, GODRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).

INOLTRE, NEI CASI DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI PREVENIRE DANNI A PERSONE E/O COSE OVVERO, ANCHE IN ASSENZA DI PERICOLO, ALLO SCOPO DI PREVENIRE O PORRE RIMEDIO A VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE RICHIEDANO UN INTERVENTO IMMEDIATO, PREVIA AVVISO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE DELLA DIVISIONE, POTRA' IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE, FINO ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IMPEGNANDO AUTONOMAMENTE LA SOCIETA' VERSO TERZI, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

LA SOCIETA' "GRUPPO MASTROTTO S.P.A." IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESSE EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

\*\*\*\*\*

**Procuratore Speciale**  
**FAEDO MASSIMO**

*residenza*

Nato a CHIAMPO (VI) il 15/11/1969  
Codice fiscale: FDAMSM69S15C605D  
ARZIGNANO (VI)  
VIA RIOTORTO 44 CAP 36071

*carica*

**procuratore speciale**  
Nominato con atto del 30/10/2012  
Data iscrizione: 14/11/2012

*poteri*

CON PROCURA SPECIALE IN DATA 30 OTTOBRE 2012 N. 946/256 DI REP. NOTAIO DIEGO TRENTIN VIENE DELEGATO IL POTERE E IL DOVERE DI ADEGUARE, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVA ED OPERATIVA SITA IN LOCALITA' VILLABELLA S.S. 11 SAN BONIFACIO (VR), SECONDO LE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, GLI AMBIENTI E LE TECNICHE DI LAVORO ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 O IN ALTRE LEGGI, REGOLAMENTI O ISTRUZIONI DELLE AUTORITA' COMPETENTI, NONCHE' DI ADOTTARE TUTTE LE ALTRE MISURE UTILI, SECONDO LA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, A TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA E LA PERSONALITA' MORALE DEI LAVORATORI, CON LA SOLA ECCEZIONE DEI POTERI E DELLE FUNZIONI NON DELEGABILI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

- 1) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
  - 2) ADOPERARSI AFFINCHÉ, NELL'AFFIDAMENTO DEI COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITÀ E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E SICUREZZA;
  - 3) PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO A UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
  - 4) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
  - 5) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE PREVISTI A SUO CARICO;
  - 6) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
  - 7) INFORMARE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
  - 8) VIGILARE SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI;
  - 9) ASSICURARSI CHE, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, AI LAVORATORI NON SIA RICHIESTO DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
  - 10) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
  - 11) PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
  - 12) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
  - 13) VIGILARE CHE I LAVORATORI, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, SIANO SEMPRE MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;
  - 14) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
  - 15) VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITÀ;
  - 16) CURARE CON LA MASSIMA SEVERITÀ CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE ATTUATE, RISPETTATE E FATTE RISPETTARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITÀ, NONCHÉ UTILIZZATI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
  - 17) ATTUARE E RIFERIRE IMMEDIATAMENTE AL DATORE DI LAVORO, OGNI MISURA CHE SI PRESENTI, CON CARATTERE DI URGENZA, DOVEROSA E NECESSARIA PER EVITARE DANNI E PERICOLI AI DIPENDENTI E AI TERZI;
  - 18) PROVVEDERE ALLA COSTANTE VIGILANZA SU TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E SU TUTTI I MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE AFFINCHÉ SIANO SEMPRE UTILIZZATI E IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO ANCHE DEL PERSONALE PREPOSTO.
- NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO LO STESSO:
- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
  - B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;
  - C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL DATORE DI LAVORO, SECONDO LA CADENZA PREVISTA DAL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL

MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA ANTINFORTUNISTICA O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.  
NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, GODRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA).  
INOLTRE, NEI CASI DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI PREVENIRE DANNI A PERSONE E/O COSE OVVERO, ANCHE IN ASSENZA DI PERICOLO, ALLO SCOPO DI PREVENIRE O PORRE RIMEDIO A VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE RICHIEDANO UN INTERVENTO IMMEDIATO, PREVIO AVVISO AL DATORE DI LAVORO, POTRA' IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE, FINO ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IMPEGNANDO AUTONOMAMENTE LA SOCIETA' VERSO TERZI, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.  
LA SOCIETA' GRUPPO MASTROTTO S.P.A., IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL DELEGATO, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI DOLO, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESI EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL DELEGATO, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

**Procuratore Speciale**  
**TONIN FRANCESCO**

*residenza*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 30/03/1992  
Codice fiscale: TNNFNC92C30A459L  
CHIAMPO (VI)  
VIA MASETTO 18 CAP 36072

*carica*

**procuratore speciale**  
Nominato con atto del 16/10/2015  
Data iscrizione: 28/10/2015

*poteri*

\*\*\*\*\*  
CON SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA IN DATA 16 OTTOBRE 2015 N. 4503 DI REP. NOTAIO DIEGO TRENTIN E' STATO CONFERITO IL POTERE E IL DOVERE DI ADEGUARE, NELL'AMBITO DELLA UNITA' PRODUTTIVA SITA IN VIA GHISA N. 14 TEZZE DI ARZIGNANO (VI), SECONDO LE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, GLI AMBIENTI E LE TECNICHE DI LAVORO ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 O IN ALTRE LEGGI, REGOLAMENTI O ISTRUZIONI DELLE AUTORITA' COMPETENTI, NONCHE' DI ADOTTARE TUTTE LE ALTRE MISURE UTILI, SECONDO LA MIGLIORE SCIENZA ED ESPERIENZA, A TUTELARE L'INTEGRITA' FISICA E LA PERSONALITA' MORALE DEI LAVORATORI, CON LA SOLA ECCEZIONE DEI POTERI E DELLE FUNZIONI NON DELEGABILI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.  
IN PARTICOLARE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, IL SIG. TONIN FRANCESCO AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:  
1) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;  
2) ADOPERARSI AFFINCHE', NELL'AFFIDAMENTO DEI COMPITI AI LAVORATORI, SI TENGA CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E SICUREZZA;  
3) PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO A UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;  
4) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;  
5) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE PREVISTI A SUO CARICO;  
6) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI

EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

7) INFORMARE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

8) VIGILARE SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI;

9) ASSICURARSI CHE, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, AI LAVORATORI NON SIA RICHiesto DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

10) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;

11) PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

12) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

13) VIGILARE CHE I LAVORATORI, NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, SIANO SEMPRE MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;

14) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

15) VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITÀ;

16) CURARE CON LA MASSIMA SEVERITÀ CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE ATTUATE, RISPETTATE E FATTE RISPETTARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE ISTRUZIONI DELLE COMPETENTI AUTORITÀ, NONCHÉ UTILIZZATI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

17) ATTUARE E RIFERIRE IMMEDIATAMENTE AL DATORE DI LAVORO OGNI MISURA CHE SI PRESENTI, CON CARATTERE DI URGENZA, DOVEROSA E NECESSARIA PER EVITARE DANNI E PERICOLI AI DIPENDENTI E AI TERZI;

18) PROVVEDERE ALLA COSTANTE VIGILANZA SU TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E SU TUTTI I MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE AFFINCHÉ SIANO SEMPRE UTILIZZATI E IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO ANCHE DEL PERSONALE PREPOSTO.

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, IL SIG. TONIN FRANCESCO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL DATORE DI LAVORO SECONDO LA CADENZA PREVISTA DAL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA ANTINFORTUNISTICA O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NEI LIMITI IN CUI SIA FUNZIONALE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, IL SIG. TONIN FRANCESCO GODRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A EURO 30.000,00 (TRENTAMILA).

INOLTRE, NEI CASI DI NECESSITÀ E URGENZA, AL FINE DI PREVENIRE DANNI A PERSONE E/O COSE OVVERO, ANCHE IN ASSENZA DI PERICOLO, ALLO SCOPO DI PREVENIRE O PORRE RIMEDIO A VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE RICHIEDANO UN INTERVENTO IMMEDIATO, PREVIA AVVISO AL DATORE DI LAVORO, POTRA' IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE, FINO ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IMPEGNANDO AUTONOMAMENTE LA SOCIETÀ VERSO TERZI, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITÀ CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITÀ DELL'INTERVENTO.

LA SOCIETÀ "GRUPPO MASTROTTO S.P.A.", RAPPRESENTATA DAL SIG. FABIO SOLDA', INVESTITO DEI NECESSARI POTERI IN FORZA DI DELEGA DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 9 LUGLIO 2012, ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO



DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA IN DATA 26 LUGLIO 2012, AL N. 46359/2012, E DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 15 NOVEMBRE 2012 ED ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA IN DATA 18 DICEMBRE 2012 AL N. 66082/2012 DI PROT. IN CASO DI SENTENZA CHE ACCERTI LA RESPONSABILITA', ANCHE PENALE, DEL PROCURATORE, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELL'IPOTESI DI DOLO, SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI INTERAMENTE, SENZA ALCUNA FACOLTA' DI RIVALSA, GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI AZIONE DI RISARCIMENTO DANNI INTENTATA DA QUALSIASI PERSONA O ENTE, IVI COMPRESSE EVENTUALI AZIONI DI REGRESSO, E CIO' ANCHE NELL'EVENTUALITA' DI PROCEDIMENTI INSTAURATI IN DATA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; INOLTRE, LA SOCIETA' SI IMPEGNA AD ACCOLLARSI GLI ONERI DERIVANTI DA QUALSIASI SENTENZA PENALE DI CONDANNA A PENA PECUNIARIA EMESSA NEI CONFRONTI DEL PROCURATORE, ANCHE SE IN SOSTITUZIONE DI PENA DETENTIVA, IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI-DOVERI CONFERITI MEDIANTE LA PRESENTE PROCURA, CON L'ESCLUSIONE DELLE SENTENZE CHE ABBIANO ACCERTATO LA COMMISSIONE DI CONDOTTE DOLOSE.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**

**FANTON NICOLA**

*residenza*

Nato a VALDAGNO (VI) il 12/01/1976

Codice fiscale: FNTNCL76A12L551Y

CORNEDO VICENTINO (VI)

VIALE TRIESTE 26/A CAP 36073

*carica*

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 24/03/2016

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5072 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICA IN MATERIA DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA TERZA STRADA, 5-15, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE PER CATEGORIE OMOGENEE, IDENTIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA;
3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO (ART. 183 D.LGS 152/2006 E S.M.I.);
4. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' OVVERO RIFIUTI PERICOLOSI CON RIFIUTI NON PERICOLOSI (ART. 187 D.LGS 152/2006 E S. M.I.);
5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI (REGISTRI DI CARICO/SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTEMA SISTRI) PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;
6. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI TRATTAMENTO SUI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO;
7. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;
9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER L'UNITÀ PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHÉ SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIÙ AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHÉ DELLA DISPONIBILITÀ DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, LO STESSO USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITÀ PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITÀ E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, POTRA', PREVIO AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITÀ PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITÀ CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITÀ DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**  
**MUSSOLIN DAVIDE**

*residenza*

Nato a VICENZA (VI) il 08/08/1973  
Codice fiscale: MSSDVD73M08L840A  
CORNEDO VICENTINO (VI)  
VILLAGGIO LA FAMIGLIA 5 CAP 36073

*carica*

**procuratore**  
Nominato con atto del 22/02/2016  
Data iscrizione: 24/03/2016

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5073 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITI ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE CON RIFERIMENTO ALLA UNITÀ PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA TERZA STRADA, 5/15, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITÀ COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE. LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELLE UNITÀ PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITÀ DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTRODECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PRESCRIZIONI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALL'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE;
3. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITÀ

COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;

4. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;

5. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

8. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, AL CONTROLLO PERIODICO DELLA UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDIVIDUATA CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITA' DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;

10. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE; NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**

**TURCATO GIUSEPPE**

*residenza*

Nato a VALDAGNO (VI) il 19/06/1967  
Codice fiscale: TRCGPP67H19L551U  
ARZIGNANO (VI)  
VIA GARGANO 13 CAP 36071

*carica*

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 24/03/2016

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5074 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN CHIAMPO, VIA ARZIGNANO, 48, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE.

IL SIG. TURCATO GIUSEPPE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PRESCRIZIONI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALL'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE;
3. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
4. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
5. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
8. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, AL CONTROLLO PERIODICO DELLA UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDIVIDUATA CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;
9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITA' DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;
10. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE; NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:  
A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;  
B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA

O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA PRESENTE DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5075 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN CHIAMPO, VIA ARZIGNANO, 48, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I PARAMETRI INQUINANTI NELLO SCARICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALLE TABELLE 5 E 3/A DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA D.LGS 152/2006 E S.M.I.;
3. CURARE LA TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SERBATOI CONTENENTI PRODOTTI LIQUIDI, SIANO ESSI INTERRATI O FUORI TERRA, IN MODO TALE DA ASSICURARE L'ASSENZA DI PERDITE ED EVITARE LA FUORIUSCITA DEL CONTENUTO, ONDE SCONGIURARE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
4. GESTIRE LO STOCCAGGIO E LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI, SVERSAMENTI DI QUALSIASI NATURA E COMUNQUE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
5. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI, LE DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
12. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE

OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

13. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL SIGNOR TURCATO GIUSEPPE POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**  
**TONIN LORENZO**

*residenza*

Nato a CHIAMPO (VI) il 16/02/1961  
Codice fiscale: TNNLNZ61B16C605J  
ARZIGNANO (VI)  
VIA PO 40/5 CAP 36071

*carica*

**procuratore**  
Nominato con atto del 22/02/2016  
Data iscrizione: 24/03/2016

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5078 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA DELLA TECNICA, 78, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA SUDETTA SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I PARAMETRI INQUINANTI NELLO SCARICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALLE TABELLE 5 E 3/A DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA D.LGS

152/2006 E S.M.I.;

3. CURARE LA TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SERBATOI CONTENENTI PRODOTTI LIQUIDI, SIANO ESSI INTERRATI O FUORI TERRA, IN MODO TALE DA ASSICURARE L'ASSENZA DI PERDITE ED EVITARE LA FUORIUSCITA DEL CONTENUTO, ONDE SCONGIURARE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;

4. GESTIRE LO STOCCAGGIO E LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI, SVERSAMENTI DI QUALSIASI NATURA E COMUNQUE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;

5. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;

8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI, LE DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;

9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

13. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL SIGNOR TONIN LORENZO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**

**RUBELDI DEMIS**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 07/03/1982

Codice fiscale: RBLDMS82C07A459A

GEROLA

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 29/03/2016

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5082 DI REP. NOTAIO TRENTO DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA QUINTA STRADA, 31/42, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTRODECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I PARAMETRI INQUINANTI NELLO SCARICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALLE TABELLE 5 E 3/A DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA D.LGS 152/2006 E S.M.I.;
3. CURARE LA TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SERBATOI CONTENENTI PRODOTTI LIQUIDI, SIANO ESSI INTERRATI O FUORI TERRA, IN MODO TALE DA ASSICURARE L'ASSENZA DI PERDITE ED EVITARE LA FUORIUSCITA DEL CONTENUTO, ONDE SCONGIURARE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
4. GESTIRE LO STOCCAGGIO E LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI, SVERSAMENTI DI QUALSIASI NATURA E COMUNQUE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
5. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI, LE DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
12. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;
13. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;



NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, LO STESSO USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

**Procuratore**  
**POZZA GIORGIO**

*residenza*

Nato a VALDAGNO (VI) il 24/10/1967

Codice fiscale: PZZGRG67R24L551L

CORNEDO VICENTINO (VI)

VIALE VENEZIA 11 CAP 36073

*carica*

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 29/03/2016

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5083 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' PRODUTTIVE DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA QUARTA STRADA, 7 E 23/C, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA SUDETTA SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PRESCRIZIONI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALL'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE;
3. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
4. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
5. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO

RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

8. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, AL CONTROLLO PERIODICO DELLA UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDIVIDUATA CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITA' DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;

10. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, AFFINCHÉ SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE; NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

## Procuratore

**POVOLERI PIERANTONIO**

*residenza*

*carica*

*poteri*

Nato a MONTECCHIO MAGGIORE (VI) il 19/05/1965

Codice fiscale: PVL PNT65E19F464G

ARZIGNANO (VI)

VIA CALVARINA 30/B CAP 36071

### procuratore

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 29/03/2016

Data presentazione carica: 08/03/2016

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5084 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA QUINTA STRADA, 29/31/42/43/45, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA

LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA SUDETTA SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PRESCRIZIONI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALL'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE;
3. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
4. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
5. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
8. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, AL CONTROLLO PERIODICO DELLA UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDIVIDUATA CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;
9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITA' DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;
10. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
- B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;
- C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA SUDETTA DELEGA, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**

**PELLIZZARI MASSIMO**

*residenza*

*carica*

*poteri*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 21/01/1981

Codice fiscale: PLLMSM81A21A459I

ARZIGNANO (VI)

VIA GHISA 28 CAP 36071

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 29/03/2016

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5085 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICA IN MATERIA DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA QUINTA STRADA, 31/42, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
  2. GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE PER CATEGORIE OMOGENEE, IDENTIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA;
  3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO (ART. 183 D.LGS 152/2006 E S.M.I.);
  4. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' OVVERO RIFIUTI PERICOLOSI CON RIFIUTI NON PERICOLOSI (ART. 187 D.LGS 152/2006 E S. M.I.);
  5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI (REGISTRI DI CARICO/SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTEMA SISTRI) PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;
  6. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI TRATTAMENTO SUI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO;
  7. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
  8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;
  9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
  10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
  11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
  12. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;
- NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:
- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
  - B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA

O ESTERNA;  
C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.  
NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.  
IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.  
INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL SIG. PELLIZZARI MASSIMO POTRA', PREVIO AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**  
**NEGRO ROBERTO**

*residenza*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 09/04/1970  
Codice fiscale: NGRRRRT70D09A459C  
ARZIGNANO (VI)  
VIA DEI SALICI 18 CAP 36071

*carica*

**procuratore**  
Nominato con atto del 22/02/2016  
Data iscrizione: 30/03/2016

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5086 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICHE IN MATERIA DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA SECONDA STRADA, 115, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.  
LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:  
1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;  
2. GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE PER CATEGORIE OMOGENEE, IDENTIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA;  
3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO (ART. 183 D.LGS 152/2006 E S.M.I.);  
4. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' OVVERO RIFIUTI PERICOLOSI CON RIFIUTI NON PERICOLOSI (ART. 187 D.LGS 152/2006 E S. M.I.);  
5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI (REGISTRI DI CARICO/SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTEMA SISTRI) PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;  
6. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI TRATTAMENTO SUI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO;  
7. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;  
8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E

DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;

9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHÉ SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA SUDETTA DELEGA, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHÉ DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIO AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5087 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICHE IN MATERIA DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA SECONDA STRADA, 32, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

IL SIG NEGRO ROBERTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE PER CATEGORIE OMOGENEE, IDENTIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA;
3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO (ART. 183 D.LGS 152/2006 E S.M.I.);
4. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' OVVERO RIFIUTI PERICOLOSI CON RIFIUTI NON PERICOLOSI (ART. 187 D.LGS 152/2006 E S. M.I.);
5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI (REGISTRI DI CARICO/SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTEMA SISTRI) PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;
6. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI TRATTAMENTO SUI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO;

7. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;  
8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;  
9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;  
10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;  
11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;  
12. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA SUDETTA DELEGA, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIO AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5088 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICHE IN MATERIA DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA QUARTA STRADA, 7 E 23/C, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

IL SIG NEGRO ROBERTO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE PER CATEGORIE OMOGENEE, IDENTIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA;
3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO (ART. 183 D.LGS 152/2006 E S.M.I.);
4. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI

AVENTI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' OVVERO RIFIUTI PERICOLOSI CON RIFIUTI NON PERICOLOSI (ART. 187 D.LGS 152/2006 E S. M.I.);

5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI (REGISTRI DI CARICO/SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTEMA SISTRI) PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;

6. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI TRATTAMENTO SUI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO;

7. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;

8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;

9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIO AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**

**NEGRO MARCEGAGLIA MIRKO**

*residenza*

*carica*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 12/01/1977  
Codice fiscale: NGRMRK77A12A459A  
NOGAROLE VICENTINO (VI)  
VIA BELLUZZI 30/A CAP 36070

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 30/03/2016



*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5089 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA DELLA TECNICA, 78, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE. IL SIG. NEGRO MARCEGAGLIA MIRKO IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
  2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PRESCRIZIONI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALL'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE;
  3. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
  4. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
  5. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
  6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
  7. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
  8. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, AL CONTROLLO PERIODICO DELLA UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDIVIDUATA CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;
  9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITA' DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;
  10. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;
- NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:
- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
  - B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;
  - C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.
- NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, IL DELEGATO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.
- IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, LO STESSO USUFUIRAI' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA

**Procuratore**

**GONELLA ALESSANDRO**

*residenza*

*carica*

*poteri*

ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 22/12/1975

Codice fiscale: GNLLSN75T22A459Q

ARZIGNANO (VI)

VIA USTICA 5 CAP 36071

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 30/03/2016

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5090 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA TERZA STRADA, 5/15, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I PARAMETRI INQUINANTI NELLO SCARICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALLE TABELLE 5 E 3/A DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA D.LGS 152/2006 E S.M.I.;
3. CURARE LA TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SERBATOI CONTENENTI PRODOTTI LIQUIDI, SIANO ESSI INTERRATI O FUORI TERRA, IN MODO TALE DA ASSICURARE L'ASSENZA DI PERDITE ED EVITARE LA FUORIUSCITA DEL CONTENUTO, ONDE SCONGIURARE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
4. GESTIRE LO STOCCAGGIO E LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI, SVERSAMENTI DI QUALSIASI NATURA E COMUNQUE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
5. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI, LE DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

13. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA SUDETTA DELEGA, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

## Procuratore

**BRUTTOMESSO MASSIMO**

*residenza*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 19/08/1973

Codice fiscale: BRTMSM73M19A459G

CHIAMPO (VI)

VIA STADIO 27 CAP 36072

*carica*

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 30/03/2016

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5091 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICA IN MATERIA DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA DELLA TECNICA, 78, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

IL SIG. BRUTTOMESSO MASSIMO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;

2. GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE PER CATEGORIE OMOGENEE, IDENTIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA;

3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO (ART. 183 D.LGS 152/2006 E S.M.I.);

4. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' OVVERO RIFIUTI PERICOLOSI CON RIFIUTI NON PERICOLOSI (ART. 187 D.LGS 152/2006 E S. M.I.);

5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI (REGISTRI DI CARICO/SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTEMA SISTRI) PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;

6. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI TRATTAMENTO SUI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO;

7. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;

8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;

9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, IL DELEGANTE USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, LO STESSO POTRA', PREVIO AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**

**PAJUSCO MASSIMO**

*residenza*

Nato a MONTECCHIO MAGGIORE (VI) il 10/04/1977  
Codice fiscale: PJSMSM77D10F464S  
MONTEBELLO VICENTINO (VI)  
VIA LAGO D'ISEO 6 CAP 36054

*carica*

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 30/03/2016

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5092 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA SECONDA STRADA, 32, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.

IL SIG. PAJUSCO MASSIMO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:  
1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;

2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I PARAMETRI INQUINANTI NELLO SCARICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALLE TABELLE 5 E 3/A DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA D.LGS 152/2006 E S.M.I.;

3. CURARE LA TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SERBATOI CONTENENTI PRODOTTI LIQUIDI, SIANO ESSI INTERRATI O FUORI TERRA, IN MODO TALE DA ASSICURARE L'ASSENZA DI PERDITE ED EVITARE LA FUORIUSCITA DEL CONTENUTO, ONDE SCONGIURARE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;

4. GESTIRE LO STOCCAGGIO E LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI, SVERSAMENTI DI QUALSIASI NATURA E COMUNQUE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;

5. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;

8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI, LE DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;

9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

13. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA

ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA  
MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE  
E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE  
DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA  
O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA  
TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE  
DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA  
PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI  
INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO  
AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA,  
LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO,  
NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, IL DELEGATO USUFRUIRA' DI  
PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE  
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE,  
ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA'  
PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE  
E/O A COSE, IL SIGNOR PAJUSCO MASSIMO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO  
GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO  
ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI  
OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA'  
DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5093 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO  
CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI  
GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA'  
PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA SECONDA STRADA, 32,  
CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA  
COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL  
D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE  
PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA  
LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER  
LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE.

IL SIG. PAJUSCO MASSIMO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA,  
NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI  
DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI  
SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PRESCRIZIONI PREVISTI DALLA  
NORMATIVA VIGENTE E DALL'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE;
3. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA  
DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA'  
COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE  
EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE  
PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
4. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI  
ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI  
GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE  
LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE  
TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO  
E/O TERZE PERSONE;
5. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E  
ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO  
RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE  
LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE  
OGGETTO DELLA DELEGA, ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE  
UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA,  
DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
8. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE  
OGGETTO DELLA DELEGA, AL CONTROLLO PERIODICO DELLA UNITA' PRODUTTIVA SOPRA  
INDIVIDUATA CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER  
L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITA' DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;

10. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, AFFINCHÉ SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, IL SIG. PAJUSCO MASSIMO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA SUDETTA DELEGA, COMPRENDE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHÉ DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, LO STESSO USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

## Procuratore

**CAILOTTO PAOLO**

*residenza*

Nato a VALDAGNO (VI) il 01/03/1979

Codice fiscale: CLTPLA79C01L551F

VALDAGNO (VI)

VICOLO GENOVA 17 CAP 36078

*carica*

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 30/03/2016

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5094 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICA IN MATERIA DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN CHIAMPO (VI), VIA ARZIGNANO, 48, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA SUDETTA SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTRODECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE PER CATEGORIE OMOGENEE, IDENTIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA;
3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER

IL DEPOSITO TEMPORANEO (ART. 183 D.LGS 152/2006 E S.M.I.);

4. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' OVVERO RIFIUTI PERICOLOSI CON RIFIUTI NON PERICOLOSI (ART. 187 D.LGS 152/2006 E S. M.I.);

5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI (REGISTRI DI CARICO/SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTEMA SISTRI) PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;

6. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI TRATTAMENTO SUI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO;

7. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;

8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;

9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, LO STESSO USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, LO STESSO POTRA', PREVIO AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**  
**DAL LAGO NICOLA**

*residenza*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 17/02/1983  
Codice fiscale: DLLNCL83B17A459W  
NOGAROLE VICENTINO (VI)  
VIA LAGO 19 CAP 36070



carica

poteri

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 31/03/2016

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5098 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' PRODUTTIVE DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITE IN ARZIGNANO, VIA DELLA CONCIA, 142/156, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE. LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PRESCRIZIONI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALL'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE;
3. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
4. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E EMISSIONI SONORE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
5. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE LE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
8. PARTECIPARE, PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA, AL CONTROLLO PERIODICO DELLA UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDIVIDUATA CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;
9. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDICATE CHE COMPRENDE LE VERIFICHE DEL LIVELLO DEL RUMORE, L'ATTUALITA' DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, I RILIEVI FONOMETRICI NECESSARI AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;
10. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE; NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:
  - A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
  - B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;
  - C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, LO STESSO USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE IN ATMOSFERA E DELLE EMISSIONI SONORE IN ATMOSFERA, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 20.000,00 (VENTIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ED IN RELAZIONE A CIASCUNA MATRICE AMBIENTALE ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**

**COSARO ENRICO**

*residenza*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 30/12/1963

Codice fiscale: CSRNRC63T30A459V

NOGAROLE VICENTINO (VI)

VIA PADOVA 11 CAP 36070

*carica*

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 31/03/2016

*poteri*

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5099 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA DELLA CONCIA, 156, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA SUDETTA SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I PARAMETRI INQUINANTI NELLO SCARICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALLE TABELLE 5 E 3/A DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA D.LGS 152/2006 E S.M.I.;
3. CURARE LA TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SERBATOI CONTENENTI PRODOTTI LIQUIDI, SIANO ESSI INTERRATI O FUORI TERRA, IN MODO TALE DA ASSICURARE L'ASSENZA DI PERDITE ED EVITARE LA FUORIUSCITA DEL CONTENUTO, ONDE SCONGIURARE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
4. GESTIRE LO STOCCAGGIO E LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI, SVERSAMENTI DI QUALSIASI NATURA E COMUNQUE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;
5. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI, LE DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;
9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE

OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

13. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI. IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**

**BRUTTOMESSO STEFANO**

*residenza*

*carica*

*poteri*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 07/05/1978

Codice fiscale: BRTSFN78E07A459F

VALDAGNO (VI)

VIALE REGINA MARGHERITA 58/A CAP 36078

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 31/03/2016

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5100 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA QUARTA STRADA, 7 E 23/C, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.

LO STESSO, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI

SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;  
2. GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER I PARAMETRI INQUINANTI NELLO SCARICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALLE TABELLE 5 E 3/A DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA D.LGS 152/2006 E S.M.I.;

3. CURARE LA TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SERBATOI CONTENENTI PRODOTTI LIQUIDI, SIANO ESSI INTERRATI O FUORI TERRA, IN MODO TALE DA ASSICURARE L'ASSENZA DI PERDITE ED EVITARE LA FUORIUSCITA DEL CONTENUTO, ONDE SCONGIURARE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;

4. GESTIRE LO STOCCAGGIO E LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN MODO DA EVITARE SPANDIMENTI, SVERSAMENTI DI QUALSIASI NATURA E COMUNQUE POSSIBILI CONTAMINAZIONI;

5. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;

8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI, LE DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O TERZE PERSONE;

9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;

10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER TUTTE L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;

12. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA AL CONTROLLO PERIODICO DELLE UNITA' PRODUTTIVE SOPRA INDIVIDUATE CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLE RETI FOGNARIE E DEI CANALI DI SCOLO, OLTRE CHE DI TUTTE LE AREE SENSIBILI PER L'IMPATTO AMBIENTALE, ALL'ESECUZIONE DEI PRESCRITTI PRELIEVI ED ANALISI;

13. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;

NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:

A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;

B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA O ESTERNA;

C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DELEGA, COMPREDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.

NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.

IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI E DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, NONCHE' DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.

INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIA AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.

\*\*\*\*\*

**Procuratore**

**CENZATO DAVIDE**

*residenza*

*carica*

*poteri*

Nato a ARZIGNANO (VI) il 24/12/1978

Codice fiscale: CNZDVD78T24A459M

ARZIGNANO (VI)

VIA ZORZINI 6/2 CAP 36071

**procuratore**

Nominato con atto del 22/02/2016

Data iscrizione: 31/03/2016

CON ATTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2016 N. 5101 DI REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VENGONO CONFERITE ALLO STESSO LE FUNZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI OGNI PROBLEMATICA IN MATERIA DI GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CON RIFERIMENTO ALLA UNITA' PRODUTTIVA DI GRUPPO MASTROTTO SPA SITA IN ARZIGNANO, VIA DELLA CONCIA, 156, CON IL POTERE-DOVERE DI ASSICURARE, ANCHE NELL'OTTICA DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI PREVISTI DALLE DIVERSE FONTI NORMATIVE E TRA LE ALTRE DAL D.LGS 152/2006 E SS. M. E DAL CODICE PENALE, IL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI E L'ATTUAZIONE TEMPESTIVA DI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE PER LA GESTIONE GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

IL SIG. CENZATO DAVIDE, IN VIA DEL TUTTO ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, NELL'AMBITO DELL'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, AVRA' IL POTERE-DOVERE DI:

1. GARANTIRE, PER QUANTO OGGETTO DELLA PRESENTE SUB-DELEGA, LA VERIDICITA' DEI DATI AMBIENTALI OGGETTO DI MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE PERIODICA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 29-QUATTUORDECIES, COMMA 9 D.LGS 152/06;
  2. GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE PER CATEGORIE OMOGENEE, IDENTIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA;
  3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO (ART. 183 D.LGS 152/2006 E S.M.I.);
  4. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI AVENTI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA' OVVERO RIFIUTI PERICOLOSI CON RIFIUTI NON PERICOLOSI (ART. 187 D.LGS 152/2006 E S. M.I.);
  5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE MODALITA' DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI (REGISTRI DI CARICO/SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, SISTEMA SISTRI) PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;
  6. GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI TRATTAMENTO SUI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO;
  7. PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE, CONSERVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI E DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHE' ALLE PRESCRITTE COMUNICAZIONI AGLI ENTI;
  8. CURARE I RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE DALLA SOCIETA' E CON TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTERVENGONO PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI CHE SECONDO LE LEGGI E I REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI INTERNE E/O DELL'AUTORITA' DEVONO ESSERE TRATTATI ESCLUSIVAMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DA TERZE PERSONE;
  9. PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE DI MISURE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, VERIFICANDONE PERIODICAMENTE L'EFFICACIA;
  10. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
  11. PARTECIPARE PER QUANTO DI SPETTANZA IN RELAZIONE ALLA MATRICE AMBIENTALE OGGETTO DELLA DELEGA ALL'ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE PERIODICA PER L'UNITA' PRODUTTIVA SOPRA INDICATA, CHE COMPRENDE IL MONITORAGGIO DELLA FALDA, DELL'ATMOSFERA E DEL SOTTOSUOLO;
  12. CURARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE RELATIVE ALLA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, AFFINCHE' SIANO GARANTITI EFFICIENZA E SICUREZZA E, SE DEL CASO, CURARNE LA SOSTITUZIONE, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DI EVENTUALI LAVORI INFRASTRUTTURALI RILEVANTI AI FINI DELLA CITATA MATRICE AMBIENTALE;
- NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, LO STESSO:
- A) DOVRA' PRETENDERE L'ASSOLUTO RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ORDINI DALLO STESSO FORMULATI, DISPONENDO DI AUTONOMO POTERE DISCIPLINARE;
  - B) SOVRINTENDENDONE L'OPERATO, POTRA' AVVALERSI DI OGNI COLLABORAZIONE, INTERNA

O ESTERNA;  
C) DOVRA' PREDISPORRE E INVIARE AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, CON CADENZA TRIMESTRALE, ENTRO IL 31 MARZO, IL 30 GIUGNO, IL 30 SETTEMBRE E IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, UNA RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA SUDETTA DELEGA, COMPRENDENTE ANCHE L'EVENTUALE INDICAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA AMBIENTALE O AL SUO ADEGUAMENTO AI MIGLIORI STANDARDS TECNICI.  
NELL'AMBITO DEI DOVERI E DELLE FUNZIONI CONFERITE MEDIANTE LA SUDETTA DELEGA, LO STESSO GODE DEI PIU' AMPI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI ECONOMICI ADEGUATI.  
IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA DELEGA, LO STESSO USUFRUIRA' DI PIENA AUTONOMIA FINANZIARIA RELATIVA ALLA GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ENTRO UN BUDGET DI SPESA ANNUALE PARI A 10.000,00 (DIECIMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA.  
INOLTRE, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, AL FINE DI EVITARE DANNI A PERSONE E/O A COSE, IL DELEGATO POTRA', PREVIO AVVISO AL SIGNOR MARTINO GIUSEPPE ALBERTO, IMPIEGARE AUTONOMAMENTE UN BUDGET ANNUALE ULTERIORE FINO ALL'IMPORTO DI 30.000,00 (TRENTAMILA) PER OGNI UNITA' PRODUTTIVA ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' CON RIGUARDO ALLA VALUTAZIONE CIRCA L'INDEFETTIBILITA' DELL'INTERVENTO.  
\*\*\*\*\*

## 8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite				
Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
compravendita	28/10/2005	VI-2005-51109	CONCERIA F.LLI Z[.] C.F. 00152120242	GRUPPO MASTROTTO[.] C.F. 02629600244
compravendita	15/03/2007	VI-2007-13050	BEFOL S.P.A - IN[.] C.F. 01884160241	GRUPPO MASTROTTO[.] C.F. 02629600244
compravendita	13/03/2009	VI-2009-11183	FOCHESATO GIANFRANCO C.F. FCHGFR49B05A459E	GRUPPO MASTROTTO[.] C.F. 02629600244
affitto/comodato	05/02/2010	VI-2010-6626	SICA S.P.A. - IN[.] C.F. 02568830240	GRUPPO MASTROTTO[.] C.F. 02629600244
compravendita	26/05/2011	BA-2011-37295	KULCH C.F. 00317550721	GRUPPO MASTROTTO[.] C.F. 02629600244
compravendita	05/06/2013	VI-2013-47323	COMAST S.R.L. C.F. 00595000241	GRUPPO MASTROTTO[.] C.F. 02629600244
affitto/comodato	18/12/2013	VI-2013-107075	CONCERIA SABINA [.] C.F. 00573470242	GRUPPO MASTROTTO[.] C.F. 02629600244
compravendita	23/07/2014	VI-2014-51561	SICA S.P.A. - IN[.] C.F. 02568830240	GRUPPO MASTROTTO[.] C.F. 02629600244
compravendita	29/07/2015	VI-2015-62953	DAMO S.R.L. C.F. 02273840245	GRUPPO MASTROTTO[.] C.F. 02629600244
compravendita	29/07/2015	VI-2015-62955	CONCERIA TEZZE S[.] C.F. 03340700248	GRUPPO MASTROTTO[.] C.F. 02629600244

Fusioni e scissioni		
Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	30/09/1997	CONCERIA MASTROTTO S.P.A. C.F. 01345190068 HOME SERVICE S.P.A. C.F. 02082990249 SILMAR S.P.A. C.F. 02167370242
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	30/09/1997	AKRON S.P.A. C.F. 02197700244 MASTROTTO IMMOBILIARE S.P.A. C.F. 02083000246 ARFIN S.P.A. C.F. 02082980240
Fusione mediante incorporazione di	04/10/1997	SILMAR S.P.A. C.F. 02167370242 HOME SERVICE S.P.A. C.F. 02082990249 CONCERIA MASTROTTO S.P.A.

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Fusione mediante incorporazione di	04/10/1997	C.F. 01345190068 <b>AKRON S.P.A.</b> C.F. 02197700244 <b>MASTROTTO IMMOBILIARE S.P.A.</b> C.F. 02083000246 <b>ARFIN S.P.A.</b> C.F. 02082980240
Progetto di scissione mediante costituzione della nuova societa'	09/03/2000	<b>ARFIN S.P.A.</b> <b>ARCOS S.P.A.</b>
Scissione mediante costituzione di nuova societa'	24/05/2000	<b>ARFIN S.P.A.</b> <b>ARCOS S.P.A.</b>
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	27/06/2003	<b>MASTROTTO ITALIA SPA</b> C.F. 02510730241 <b>DUMA SPA</b> C.F. 00863240248 <b>ELLE-PI SPA</b> C.F. 00346070246
Fusione mediante incorporazione di	23/07/2003	<b>DUMA S.P.A.</b> C.F. 00863240248 <b>MASTROTTO ITALIA S.P.A.</b> C.F. 02510730241 <b>ELLE-PI S.P.A.</b> C.F. 00346070246
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	09/09/2008	<b>LINEA PELLE SPA - UNIPERSONALE</b> C.F. 01803680246
Fusione mediante incorporazione di	29/09/2008	<b>LINEA PELLE S.P.A. (SOCIETA' UNIPERSONALE)</b> C.F. 01803680246

## Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

### compravendita

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 28/10/2005                      Data deposito: 03/11/2005  
Data protocollo: 03/11/2005              Numero protocollo: VI-2005-51109  
Notaio: RIZZI GIOVANNI  
Numero repertorio: 101641  
Cedente: **CONCERIA F.LLI ZAMPIVA S.N.C. DI ZAMPIVA ANTONIO & C.**  
Codice fiscale: 00152120242  
Cessionario: **GRUPPO MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 02629600244

### compravendita

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 15/03/2007                      Data deposito: 02/04/2007  
Data protocollo: 02/04/2007              Numero protocollo: VI-2007-13050  
Notaio: COLASANTO MICHELE  
Numero repertorio: 148626  
Cedente: **BEFOL S.P.A - IN LIQUIDAZIONE -**  
Codice fiscale: 01884160241  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **BEFOL S.P.A.**  
Cessionario: **GRUPPO MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 02629600244

### compravendita

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 13/03/2009                      Data deposito: 19/03/2009  
Data protocollo: 19/03/2009              Numero protocollo: VI-2009-11183  
Notaio: RZZGNN58E14L840O  
Numero repertorio: 108681  
Cedente: **FOCHESATO GIANFRANCO**  
Codice fiscale: FCHGFR49B05A459E  
Cessionario: **GRUPPO MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 02629600244

**affitto/comodato**

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 05/02/2010                      Data deposito: 10/02/2010  
Data protocollo: 10/02/2010              Numero protocollo: VI-2010-6626  
Notaio: RZZGNN58E14L840O  
Numero repertorio: 110453  
Cedente: **SICA S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE**  
Codice fiscale: 02568830240  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SICA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**  
Cessionario: **GRUPPO MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 02629600244

**compravendita**

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 26/05/2011                      Data deposito: 31/05/2011  
Data protocollo: 31/05/2011              Numero protocollo: BA-2011-37295  
Notaio: RZZGNN58E14L840O  
Numero repertorio: 112941  
Cedente: **KULCH**  
Codice fiscale: 00317550721  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **KULCH S.P.A.**  
Cessionario: **GRUPPO MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 02629600244

**compravendita**

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 05/06/2013                      Data deposito: 19/06/2013  
Data protocollo: 19/06/2013              Numero protocollo: VI-2013-47323  
Notaio: TRNDGI79E04L840A TRENIN DIEGO  
Numero repertorio: 1651  
Cedente: **COMAST S.R.L.**  
Codice fiscale: 00595000241  
Cessionario: **GRUPPO MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 02629600244

**affitto/comodato**

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 18/12/2013                      Data deposito: 23/12/2013  
Data protocollo: 23/12/2013              Numero protocollo: VI-2013-107075  
Notaio: TRNDGI79E04L840A  
Numero repertorio: 2271  
Cedente: **CONCERIA SABINA S.N.C. - DI MOLON GIACOMO E MARCHESINI PIERINA**  
Codice fiscale: 00573470242  
Cessionario: **GRUPPO MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 02629600244

**compravendita**

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 23/07/2014                      Data deposito: 25/07/2014  
Data protocollo: 25/07/2014              Numero protocollo: VI-2014-51561  
Notaio: RZZGNN58E14L840O  
Numero repertorio: 115785  
Cedente: **SICA S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE**  
Codice fiscale: 02568830240  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SICA S.P.A. SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE E IN FALLIMENTO**  
Cessionario: **GRUPPO MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 02629600244

**compravendita**

*estremi della pratica*

Data atto: 29/07/2015                      Data deposito: 31/07/2015  
Data protocollo: 31/07/2015              Numero protocollo: VI-2015-62953



*estremi ed oggetto dell'atto*

Notaio: RZZGNN58E14L8400  
Numero repertorio: 116372  
Cedente: **DAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 02273840245  
Cessionario: **GRUPPO MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 02629600244

**compravendita**

*estremi della pratica*  
*estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 29/07/2015                      Data deposito: 31/07/2015  
Data protocollo: 31/07/2015              Numero protocollo: VI-2015-62955  
Notaio: RZZGNN58E14L8400  
Numero repertorio: 116372  
Cedente: **CONCERIA TEZZE S.R.L.**  
Codice fiscale: 03340700248  
Cessionario: **GRUPPO MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 02629600244

**Fusioni, scissioni**

**progetto di fusione mediante  
incorporazione della societa'**

**CONCERIA MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 01345190068  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 200570  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
**HOME SERVICE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02082990249  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 204718  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
**SILMAR S.P.A.**  
Codice fiscale: 02167370242  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 211868  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
Data atto: 30/09/1997

*estremi della pratica*

**progetto di fusione mediante  
incorporazione della societa'**

**AKRON S.P.A.**  
Codice fiscale: 02197700244  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 213793  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
**MASTROTTO IMMOBILIARE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02083000246  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 204720  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
**ARFIN S.P.A.**  
Codice fiscale: 02082980240  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 204719  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
Data atto: 30/09/1997

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione  
di**

**SILMAR S.P.A.**  
Codice fiscale: 02167370242  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 211868  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
**HOME SERVICE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02082990249  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 204718

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
**CONCERIA MASTROTTO S.P.A.**  
Codice fiscale: 01345190068  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 200570  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
Data delibera: 04/10/1997  
Data atto di esecuzione: 31/12/1997

*estremi della pratica*

**progetto di scissione mediante costituzione della nuova societa'**

**AKRON S.P.A.**  
Codice fiscale: 02197700244  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 213793  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
**MASTROTTO IMMOBILIARE S.P.A.**  
Codice fiscale: 02083000246  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 204720  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
**ARFIN S.P.A.**  
Codice fiscale: 02082980240  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 204719  
Sede: ARZIGNANO-VIA QUARTA STRADA 7 (VI)  
Data delibera: 04/10/1997  
Data atto di esecuzione: 31/12/1997

*estremi della pratica*

**scissione mediante costituzione di nuova societa'**

**ARFIN S.P.A.**  
Sede: ARZIGNANO  
**ARCOS S.P.A.**  
Sede: ARZIGNANO  
Data atto: 09/03/2000

*estremi della pratica*

**progetto di fusione mediante incorporazione della societa'**

**ARFIN S.P.A.**  
Sede: ARZIGNANO (VI)  
**ARCOS S.P.A.**  
Sede: ARZIGNANO (VI)  
Data delibera: 24/05/2000  
Data atto di esecuzione: 20/12/2000

*estremi della pratica*

**MASTROTTO ITALIA SPA**  
Codice fiscale: 02510730241  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 236258  
Sede: ARZIGNANO (VI) (VI)  
**DUMA SPA**  
Codice fiscale: 00863240248  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 173215  
Sede: ARZIGNANO (VI) (VI)  
**ELLE-PI SPA**  
Codice fiscale: 00346070246  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 127357  
Sede: ARZIGNANO (VI) (VI)  
Data atto: 27/06/2003

**fusione mediante incorporazione di**

**DUMA S.P.A.**

Codice fiscale: 00863240248  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 173215  
Sede: ARZIGNANO (VI)

**MASTROTTO ITALIA S.P.A.**

Codice fiscale: 02510730241  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 236258  
Sede: ARZIGNANO (VI)

**ELLE-PI S.P.A.**

Codice fiscale: 00346070246  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 127357  
Sede: ARZIGNANO (VI)

*estremi della pratica*

Data delibera: 23/07/2003  
Data atto di esecuzione: 26/11/2003

**progetto di fusione mediante incorporazione della societa'**

**LINEA PELLE SPA - UNIPERSONALE**

Codice fiscale: 01803680246  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 185918  
Sede: ARZIGNANO (VI)

*estremi della pratica*

Data iscrizione: 15/09/2008  
Data atto: 09/09/2008

**fusione mediante incorporazione di**

**LINEA PELLE S.P.A. (SOCIETA' UNIPERSONALE)**

Codice fiscale: 01803680246  
Numero repertorio economico amministrativo: VI - 185918  
Sede: ARZIGNANO (VI)

*estremi della pratica*

Data iscrizione: 03/10/2008  
Data delibera: 29/09/2008

**9 Attività, albi ruoli e licenze**

<b>Addetti</b>	876
<b>Data d'inizio dell'attività dell'impresa</b>	31/12/1997
<b>Attività esercitata</b>	CONCIA E LAVORAZIONE DI PELLI DAL 31.12.1997. REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN PROPRIO O PER CONTO TERZI, ANCHE IN APPALTO DI: ...

**Attività**

**Inizio attività**  
*(informazione storica)*

Data inizio dell'attività dell'impresa: 31/12/1997

**classificazione atecori 2007 dell'attività prevalente**  
*(fonte Agenzia delle Entrate)  
(informazione di sola natura statistica)*

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

**certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità**  
(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 15/04/2016)

Numero certificato: CERT-055-2010-EMS-ICEC  
Data di prima emissione: 08/03/2010  
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: I.CE.C.  
Schema di Accredimento:  
SGA - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale  
Settori certificati:  
05 - Cuoio E Prodotti In Cuoio

Numero certificato: 12188/2  
Data di prima emissione: 29/09/2004  
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CERTIQUALITY S.R.L.  
Codice fiscale: 04591610961  
Schema di Accredimento:  
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'  
Settori certificati:  
05 - Cuoio E Prodotti In Cuoio

Numero certificato: CERT-002-1996-QMS-ICEC  
Data di prima emissione: 13/03/1996  
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: I.CE.C.  
Schema di Accredimento:  
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'  
Settori certificati:  
05 - Cuoio E Prodotti In Cuoio

**attività esercitata nella sede legale**

CONCIA E LAVORAZIONE DI PELLI DAL 31.12.1997.  
REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN PROPRIO O PER CONTO TERZI, ANCHE IN APPALTO DI:  
- IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA E SPECIE,  
- IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE,  
- IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO ALL'ENTE DISTRIBUTORE,  
- IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO LIMITATAMENTE A: IMPIANTI RILEVAMENTO DI GAS, FUMO E INCENDIO; IDRANTI, IMPIANTI DI SPEGNIMENTO DI TIPO AUTOMATICO E MANUALE CON USO DI SOSTANZE AERIFORMI E LIQUIDE,  
- IMPIANTI DI ASPIRAZIONI, DISTRIBUZIONE E TRATTAMENTO DELL'ARIA  
RELATIVAMENTE A FABBRICATI CIVILI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI ED ARTIGIANALI DAL 03/03/2008.

**attività secondaria esercitata nella sede legale**

COMMERCIO ELETTRONICO DI ARTICOLI IN PELLE

**classificazione ATECORI 2007 dell'attività**  
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 31/12/1997

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione  
Importanza: S - secondaria Registro Imprese  
Data inizio: 03/03/2008

Codice: 43.22.02 - installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)  
Importanza: S - secondaria Registro Imprese

## Addetti

(informazione di sola natura statistica)

### Addetti nel comune di CHIAMPO (VI)

Unità locali: 16-22

### Addetti nel comune di ARZIGNANO (VI)

Sede e Unità locali: 2-3-4-6-7-8-12-15-17-18-19-20-21-23-24-25-26

## Abilitazioni

### abilitazioni per gli impianti D.M. 37/2008

Data inizio: 03/03/2008

Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione)

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 03/03/2008

Codice: 47.91.1 - commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2015

(Dati rilevati al 31/12/2015)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	857	859	884	905	876
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	857	859	884	905	876

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	34	35	36	36	35
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	34	35	36	36	35

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	823	824	848	869	841
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	823	824	848	869	841

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) Lettera C

impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

Limitatamente a: impianti di riscaldamento, climatizzazione e condizionamento di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia: VI

Data accertamento: 23/05/2008

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) Lettera D

impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

Provincia: VI

Data accertamento: 23/05/2008

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) Lettera E

impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di

evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia: VI

Data accertamento: 23/05/2008

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

4) Lettera G

impianti di protezione antincendio

Provincia: VI

Data accertamento: 23/05/2008

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

## 10 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. VI/2	VIA DELL'INDUSTRIA 5 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/3	VIA QUINTA STRADA 43/45 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/4	VIA SECONDA STRADA 115 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/6	VIA TERZA STRADA 15 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/7	VIA DELLA TECNICA 78 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/8	VIA CONCIA 156 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/12	VIA QUINTA STRADA 31 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/15	VIA DECIMA STRADA 40 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/16	ARZIGNANO 48 CHIAMPO (VI) CAP 36072
Unita' Locale n. VI/17	VIA DECIMA STRADA 28 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/18	VIA QUINTA STRADA 29 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/19	VIA DELLA CONCIA 142 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/20	VIA SECONDA STRADA 32 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/21	VIA DECIMA STRADA 5 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/22	VIA LAGO DI FIMON 1 CHIAMPO (VI) CAP 36072
Unita' Locale n. VI/23	VIA CA' ROSSA 2 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/24	VIA TERZA STRADA 5 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/25	VIA QUARTA STRADA 23/C ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/26	VIA GHISA 14 ARZIGNANO (VI) CAP 36071
Unita' Locale n. VI/27	VIA EINAUDI 26 BRENDOLO (VI) CAP 36040
Unita' Locale n. FM/1	VIA LEGNANO 21 PORTO SANT'ELPIDIO (FM) CAP 63821
Unita' Locale n. VR/1	LOCALITA' VILLABELLA S.S. 11 SAN BONIFACIO (VR) CAP 37047

### Unita' Locale n. VI/2

*indirizzo*

*Attivita' esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attivita'  
(informazione di sola natura  
statistica)*

Stabilimento

Data apertura: 01/06/2002

ARZIGNANO (VI)

VIA DELL'INDUSTRIA 5 CAP 36071

LAVORAZIONE E CONCIA DELLE PELLI

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/06/2002

### Unita' Locale n. VI/3

*indirizzo*

Stabilimento

Data apertura: 31/12/2003

ARZIGNANO (VI)

VIA QUINTA STRADA 43/45 CAP 36071

**Attività esercitata**

*Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (informazione di sola natura statistica)*

**Unità Locale n. VI/4**

*indirizzo*

**Attività esercitata**

*Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (informazione di sola natura statistica)*

**Unità Locale n. VI/6**

*indirizzo*

**Attività esercitata**

*Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (informazione di sola natura statistica)*

**Unità Locale n. VI/7**

*indirizzo*

**Attività esercitata**

*Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (informazione di sola natura statistica)*

**Unità Locale n. VI/8**

*indirizzo*

**Attività esercitata**

*Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (informazione di sola natura statistica)*

**Unità Locale n. VI/12**

*indirizzo*

**Attività esercitata**

*Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (informazione di sola natura statistica)*

**Unità Locale n. VI/15**

LAVORAZIONE E CONCIA DELLE PELLI.

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 31/12/2003

Stabilimento

Data apertura: 31/12/2003  
ARZIGNANO (VI)  
VIA SECONDA STRADA 115 CAP 36071

LAVORAZIONE E CONCIA DELLE PELLI.

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 31/12/2003

Stabilimento

Data apertura: 31/12/2003  
ARZIGNANO (VI)  
VIA TERZA STRADA 15 CAP 36071

LAVORAZIONE E CONCIA DELLE PELLI.

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 31/12/2003

Stabilimento

Data apertura: 31/12/2003  
ARZIGNANO (VI)  
VIA DELLA TECNICA 78 CAP 36071

LAVORAZIONE E CONCIA DELLE PELLI.

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 31/12/2003

Stabilimento

Data apertura: 31/12/2003  
ARZIGNANO (VI)  
VIA CONCIA 156 CAP 36071

LAVORAZIONE E CONCIA DELLE PELLI.

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 31/12/2003

Stabilimento

Data apertura: 01/04/2007  
ARZIGNANO (VI)  
VIA QUINTA STRADA 31 CAP 36071

CONCIA E LAVORAZIONE DELLE PELLI (DAL 01/04/2007)

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 01/04/2007

Stabilimento

Data apertura: 01/01/2010

*indirizzo*

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)*

**Unita' Locale n. VI/16**

*indirizzo*

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)*

**Unita' Locale n. VI/17**

*indirizzo*

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)*

**Unita' Locale n. VI/18**

*indirizzo*

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)*

**Unita' Locale n. VI/19**

*indirizzo*

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)*

**Unita' Locale n. VI/20**

*indirizzo*

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)*

ARZIGNANO (VI)

VIA DECIMA STRADA 40 CAP 36071

DEPOSITO, RIFILATURA, MISURAZIONE E SCELTA DELLE PELLI (DAL 01/01/2010)

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Stabilimento

Data apertura: 05/02/2010

CHIAMPO (VI)

ARZIGNANO 48 CAP 36072

CONCIA E LAVORAZIONE DELLE PELLI (05/02/2010)

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 05/02/2010

Stabilimento

Data apertura: 01/03/2010

ARZIGNANO (VI)

VIA DECIMA STRADA 28 CAP 36071

CONCIA E LAVORAZIONE DELLE PELLI (DAL 01/03/2010)

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 01/03/2010

Stabilimento

Data apertura: 10/01/2011

ARZIGNANO (VI)

VIA QUINTA STRADA 29 CAP 36071

CONCIA E LAVORAZIONE DELLE PELLI (10/01/2011)

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 10/01/2011

Stabilimento

Data apertura: 01/10/2011

ARZIGNANO (VI)

VIA DELLA CONCIA 142 CAP 36071

LAVORAZIONE E CONCIA DELLE PELLI

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 01/10/2011

Stabilimento

Data apertura: 18/12/2013

ARZIGNANO (VI)

VIA SECONDA STRADA 32 CAP 36071

CONCIA E LAVORAZIONE DELLE PELLI

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 18/12/2013



### Unita' Locale n. VI/21

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività (fonte Agenzia delle  
entrate)

Stabilimento

Data apertura: 15/01/2014  
ARZIGNANO (VI)  
VIA DECIMA STRADA 5 CAP 36071

USO DEPOSITO E LAVORAZIONE PELLI

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

### Unita' Locale n. VI/22

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)

Magazzino

Data apertura: 22/09/2014  
CHIAMPO (VI)  
VIA LAGO DI FIMON 1 CAP 36072

STOCCAGGIO DI PELLI

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

### Unita' Locale n. VI/23

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività (fonte Agenzia delle  
entrate)

Deposito

Data apertura: 22/10/2014  
ARZIGNANO (VI)  
VIA CA' ROSSA 2 CAP 36071

DEPOSITO E LAVORAZIONE PELLI

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

### Unita' Locale n. VI/24

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)

Stabilimento

Data apertura: 24/07/2015  
ARZIGNANO (VI)  
VIA TERZA STRADA 5 CAP 36071

CONCIA E LAVORAZIONE PELLE

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese

### Unita' Locale n. VI/25

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)

Stabilimento

Data apertura: 01/08/2015  
ARZIGNANO (VI)  
VIA QUARTA STRADA 23/C CAP 36071

CONCIA E LAVORAZIONE PELLE

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese

### Unita' Locale n. VI/26

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)

Stabilimento

Data apertura: 01/08/2015  
ARZIGNANO (VI)  
VIA GHISA 14 CAP 36071

CONCIA E LAVORAZIONE PELLE

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce  
Importanza: P - primaria Registro Imprese

### **Unita' Locale n. VI/27**

*indirizzo*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività (fonte Agenzia delle  
entrate)*

### **Unita' Locale n. FM/1**

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese di FERMO*

*indirizzo*

#### **estremi di iscrizione**

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)*

### **Unita' Locale n. VR/1**

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese di VERONA*

*indirizzo*

#### **estremi di iscrizione**

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attività  
(informazione di sola natura  
statistica)*

Deposito

Data apertura: 20/01/2016

BRENDOLA (VI)

VIA EINAUDI 26 CAP 36040

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce

Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Sala Di Esposizione

Data apertura: 01/04/2010

PORTO SANT'ELPIDIO (FM)

VIA LEGNANO 21 CAP 63821

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FM - 192608

SALONE DI ESPOSIZIONE DEL PROPRIO CAMPIONARIO (DAL 01/04/2010)

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce

Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Magazzino

Data apertura: 05/02/2009

SAN BONIFACIO (VR)

LOCALITA' VILLABELLA S.S. 11 CAP 37047

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR - 370134

Codice: 15.11 - preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce

Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

## **11 Aggiornamento impresa**

**Data ultimo protocollo**

11/04/2016